



Verbale

Consiglio comunale del 20 giugno 2022 Seduta di aggiornamento

In conformità all'art. 51 LOC il Consiglio comunale è convocato per la seconda sessione ordinaria con le seguenti

TRATTANDE

1. Approvazione verbale della seduta del 9 maggio 2022;
2. Investitura del nuovo Consigliere comunale Signor Lucini Claudio in sostituzione della Consigliera Signora Isabella Medici Arrigoni;
3. **MM N. 22 /2021**
Richiesta di un credito quadro di Fr. 1'800'000. -- per il rinnovo del parco veicoli delle squadre esterne UTC (periodo 2022-2025);
4. **MM N. 34 /2022**
Regolamento comunale concernente la concessione di contributi comunali ad Enti ed Associazioni del settore sociale, degli anziani e del sostegno all'infanzia;
5. **MM N. 36 /2022**
Bilanci consuntivi 2021 Amministrazione comunale e Fondazione Don Giorgio Bernasconi;
6. **MM N. 37 /2022**
Bilanci consuntivi 2021 Aziende Industriali Mendrisio;
7. **MM N. 39 /2022**
Scadenza convenzione con la Fondazione "Il Gabbiano" Lugano, per la gestione del Servizio Operatori di Prossimità Regionale (SOPR) Proposta di non adesione alla fase "a tempo indeterminato";
8. Interpellanze e mozioni.

Sono scusate le assenze dei Consiglieri comunali:
Bianchi Orio, Bordogna Niccolò, Bremer Bernasconi Antonia, Brenni Tonella Raffaella, Caimi Samuele, Cantaluppi Andrea, Carrara Andrea, Carrara Daniela, Carri Andrea, Conconi Alberto, Fumagalli Daniele, Galfetti Paola, Gianolli Lorena, Meroni Monica e Poma Fabrizio.

1	AGUSTONI	Maurizio	23	PELLEGRINI	Roberto
2	ALBERTALLI	Benjamin	24	PESTELACCI	Luca
3	ALLIO	Alessio	25	PFISTER	Filippo
4	AOSTALLI	Manuel	26	POLONI	Giovanni
5	BARAGIOLA	Giampaolo	27	PONTI	Gabriele
6	BATTAGLIA	Marco	28	PONS	Corinna
7	BERNARDI	Marion	29	RAFFA	Daniele
8	BIANCHI	Marcella	30	REZZONICO	Nicola
9	BOSSHARD	Vera	31	ROBBIANI	Massimiliano
10	CAIMI	Alessandra	32	ROBBIANI	Nicholas
11	CALDERARI	Tiziano	33	ROSSI	Davide
12	CRIMALDI	Vincenzo	34	ROSSINI	Simona
13	CRIVELLI BARELLA	Claudia	35	RUSCONI	Lorenzo
14	ENGELER	Beatrice	36	SCACCHI	Jacopo
15	FISCALINI	Milena	37	SISINI	Cesare
16	FISCHER KISKANC	Monika	38	STANGA	Daniele
17	FITAS	Davina	39	STEPHANI	Andrea
18	FONTANA	Tiziano	40	SULMONI	Ramona
19	GALLI	Simone	41	SUTTER	Nadir
20	MARAZZI SAVOLDELLI	Cristina	42	TELA	Marco
21	MEDICI	Giovanni	43	VALSANGIACOMO	Raffaele
22	PADLINA	Gianluca	44	VALTULINI	Patrick

Eseguito l'appello nominale e costatata la presenza di N. 43 Consiglieri all'inizio della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta.

I. TRATTANDA

Approvazione verbale della seduta del 9 maggio 2022

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione l'approvazione del verbale inerente la seduta del 9 maggio 2022, **che è approvato con 43 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.**

All'unanimità è approvato l'esito della votazione inerente l'approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale del 9 maggio 2022.

II. TRATTANDA

Investitura del nuovo Consigliere comunale Signor Lucini Claudio in sostituzione della Consigliera Signora Isabella Medici Arrigoni

Il numero di Consiglieri è asceso a 44.

Il Presidente passa all'investitura del nuovo Consigliere comunale Signor Lucini Claudio in sostituzione della Consigliera Signora Isabella Medici Arrigoni.

In base alla Legge sull'esercizio dei diritti politici, il Presidente invita il Signor Lucini Claudio a dare lettura della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi.

Il Signor Lucini Claudio legge la dichiarazione di fedeltà, la quale è accolta con un applauso dal Consiglio comunale.

Il numero di Consiglieri è asceso a 45.

III. TRATTANDA

Richiesta di un credito quadro di Fr. 1'800'000.-- per il rinnovo del parco veicoli delle squadre esterne UTC (periodo 2022-2025)

Il Presidente richiama il MM N. 22 /2021 e il rapporto della Commissioni della Gestione che ne raccomanda l'accettazione.

Il Presidente apre la discussione e prende la parola il Consigliere Pestelacci Luca.

Consigliere Luca Pestelacci:

Saluta i presenti ed interviene quale relatore del rapporto. Ritiene che la totalità della Commissione della Gestione abbia apprezzato particolarmente la possibilità di recarsi presso i magazzini comunali per rendersi conto di persona almeno di una parte dei veicoli che si chiede di sostituire con questo credito quadro e non ci sono stati particolari discussioni in seno alla Commissione circa la necessità di sostituire determinati veicoli. Lo ha lasciato particolarmente perplesso e stupito il fatto che per alcuni veicoli bisogna costruire ad hoc i pezzi di ricambio perché non ve ne sono più di disponibili sul mercato e quindi ciò causa inevitabilmente maggiori spese per il Comune; una spesa che andrà sicuramente a diminuire i costi di gestione del Comune sul lungo termine. Come indicato vi sono stati due approfondimenti fatti dalla Commissione: uno riguarda la possibilità di acquistare veicoli ibridi e le risposte hanno soddisfatto ovvero, non sono reperibili determinate tipologie di veicoli in forma ibrida al momento ed in più l'aspetto di poter equipaggiare i veicoli dell'UTC con un GPS, non per sorvegliare il dipendente ma più per una questione di efficienza nell'utilizzo delle risorse dell'Ufficio tecnico. Si lascerà valutare all'Amministrazione questo sistema con i limiti legali che ci possono essere, considerato che non è questo aspetto che va a precludere l'approvazione del credito quadro richiesto. Coglie l'occasione per portare l'adesione del Gruppo Partito Liberale Radicale e Giovani Liberali radicali al Messaggio Municipale in discussione.

Consigliere Stanga Daniele:

Saluta i presenti ed esprime l'apprezzamento di essere stato presso l'Ufficio tecnico per valutare i mezzi in dotazione, che sembravano molti ma che invece sono solo una piccola parte di tutto il parco veicoli a disposizione dell'Ufficio tecnico. Si dice impressionato da quanti mezzi girano per la Città e da quante cose bisogna fare con tutti questi veicoli. È necessario che gli operai e gli impiegati possano avere un'attrezzatura funzionale e funzionante, per poter svolgere al meglio il proprio lavoro. Porta l'adesione dell'Alternativa al Messaggio Municipale presentato, anche se non all'unanimità.

Consigliere Rossi Davide:

Ringrazia i due colleghi della Commissione della Gestione che lo hanno preceduto. La visita ai magazzini comunali con l'esposizione dei mezzi è stata molto apprezzata. Hanno potuto appurare che vi sono dei veicoli più vecchi dell'anno 2000 ancora in servizio, e questo credito quadro è molto apprezzato sia per la sostituzione di pezzi di alcuni mezzi non più reperibili e poi più sostenibili, visto il caro benzina di questo ultimo periodo. Tutto aiuta se si può risparmiare con l'impatto ecologico. Per quello che riguarda il sistema GPS, come diceva il collega Pestelacci, è più che altro per un'efficienza dei costi dell'Ufficio tecnico, quindi si è favorevoli a questa applicazione, una volta sciolte le riserve del servizio giuridico della Città. Un altro problema che si è posto è il tempo di attesa che per certi veicoli è anche più lungo di un anno, mentre per i veicoli commerciali grossi anche fino a due anni. Motivo in più quindi per accelerare e dare luce verde a questo Messaggio Municipale. Porta l'adesione del Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani/Verdi Liberali.

Consigliera Crivelli Barella Claudia:

Spiega come il suo parere sia un'eccezione in merito all'adesione al Messaggio Municipale. Le sarebbe piaciuto votare a favore, ma contrariamente al suo solito vuole essere questa volta più puntigliosa, per una questione di principio, di conciliabilità lavoro-famiglia e anche di stress che ci troviamo tutti a vivere. Se ognuno di noi raccontasse le proprie giornate qualsiasi sindacalista direbbe che si è fuori strada. Si assiste in questo periodo post covid o traum covid, a tanti burn-out tante persone che stanno male, e ognuno ha il preciso dovere di rispettare sé stesso e di conservare la propria salute anche con dei meritati e giusti periodi di vacanza. Periodi che permettono di vivere dei momenti con la propria famiglia e con sé stessi e ritrovare la pace. Aveva espresso la volontà di vedere questo parco veicoli, ma la visita è stata organizzata durante la settimana di Carnevale. Avrebbe potuto rinunciare alle sue vacanze, ma quello che la frena è che si fa sempre più fatica a motivare le persone a candidarsi per la carica di Consigliere comunale e quando ci si trova a parlare con delle giovani mamme, non soltanto per proporre loro di candidarsi per l'Alternativa o per i Verdi (a volte capita di dire che le idee sono diverse ma ci si può candidare anche per altri Partiti), ci si trova in imbarazzo perché non si può dire a una giovane mamma di candidarsi e poi dire che non potrà fare le vacanze con i propri figli perché dovrà assistere a delle interessanti presentazioni. Un conto è una riunione normale, un'altra cosa è una presentazione che non si può sostituire, non sono state presentate delle fotografie dei veicoli o qualcosa di sostitutivo. Informa che si asterrà dal votare questo Messaggio Municipale, mentre il suo Gruppo prenderà parte alla votazione.

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Replica alla collega Crivelli Barella: a quel tempo era lui Presidente della Commissione, e si era preso la responsabilità di decidere se andare o meno a questa riunione. Ritiene che quando si entra in politica si abbiano dei doveri verso i cittadini. Si decide dunque se andare ad una riunione della Commissione o andare in vacanza. Chiaramente, se le vacanze sono fissate si opterà per questo, ci mancherebbe. Non preclude questo una critica verso i colleghi che per diverse ragioni possono comunque chiedere di poter fare visita ai magazzini comunali, in questo caso. Ritiene che il Direttore UTC Raggi sarebbe stato a disposizione. Reputa l'intervento della collega Crivelli Barella una polemica fuori luogo.

Consigliera Crivelli Barella Claudia:

Spiega che non esiste che una persona prenda un appuntamento quando è prevista una riunione organizzata da una Commissione, altrimenti ogni Commissario potrebbe fare una visita a doc, ma non le sembra il caso. L'Amministrazione comunale non è a loro completo servizio. Si cerca come Consiglieri comunali eletti di fare il proprio dovere e si vuole poter essere in grado di farlo. Il suo Gruppo comunque voterà questo credito e come detto questo è soltanto un suo segnale personale per la conciliabilità non solo lavoro/politica ma soprattutto di preservazione della salute fisica e mentale. Tutti hanno diritto alle proprie vacanze.

Sindaco Cavadini Samuele:

Ringrazia la Commissione e chi è intervenuto per il sostegno al Messaggio Municipale, in particolar modo il relatore. Spiega, riferendosi al GPS, che si appronterà una valutazione su un sistema di dotazione che va nella direzione di smart. Spiega che ci sono dei dispositivi che possono essere applicati su certi mezzi tecnici per cercare di ottimizzare e semplificare determinati interventi, ma che va fatto un passo alla volta. Il Municipio aveva già preso in considerazione ciò, ma poi per contenere il credito si è rinunciato ad alcuni aspetti, ed uno era appunto il sistema GPS. Sottolinea come questo credito quadro sia importante, per cui quando sarà esaurita questa parte di mezzi tecnici (che ha una durata lunga) è quindi già un bel rinnovo. Non si dovrebbe arrivare con altre cifre di questo tipo perché questo messaggio è legato a quello che si era votato nella scorsa legislatura. Con questo intervento si avrà un notevole rinnovo e una bella rimessa a giorno dei mezzi dell'Ufficio tecnico. Nei prossimi Messaggi Municipali si avrà una valutazione più completa per quanto riguarda il GPS. Si dice dispiaciuto per l'astensione dovuta a questioni organizzative, ma comprende che è stata una scelta personale. Da parte del Municipio c'era la disponibilità per colloquiare con la Commissione e trovare la data più adatta. Resta aperto l'invito presso i magazzini comunali. Comunica che si possono visitare e che potrebbe essere un'idea di organizzare ogni tanto delle porte aperte, perché molti si sono resi conto della dotazione di mezzi. Ciò permette di comprendere cosa significa intervenire sul territorio. Ringrazia per la fiducia che si vorrà dare al Messaggio Municipale in esame.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 22 /2021, **che sono accolte con 43 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.**

Resta pertanto deciso:

- 1. Al Municipio è concesso un credito quadro di Fr. 1'800'000.-- per il rinnovo del parco veicoli dei servizi dell'Ufficio tecnico comunale per il periodo 2022-2025.**
- 2. La spesa sarà registrata a Consuntivo nel conto degli investimenti, voce no. 5060.012 "Veicoli UTC".**
- 3. È data facoltà e competenza al Municipio di suddividere il credito quadro in singoli crediti di impegno.**
- 4. I sussidi cantonali derivanti dal finanziamento del Fondo Energia Rinnovabile (FER), settore 2.4 Mobilità, punto M3, andranno in deduzione della spesa lorda.**
- 5. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2025.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 22 /2021.

IV. TRATTANDA

Regolamento comunale concernente la concessione di contributi comunali ad Enti ed Associazioni del settore sociale, degli anziani e del sostegno all'infanzia

Il Presidente richiama il MM N. 34 /2022 e il rapporto della Commissione delle Petizioni che ne raccomanda l'accettazione.

Il Presidente richiama pure i disposti dell'art. 186 cpv. 2 LOC: *"L'approvazione dei regolamenti deve avvenire mediante voto sul complesso; il voto avviene sui singoli articoli se vi sono proposte di modifica rispetto alla proposta municipale"*.

Il Presidente apre la discussione e prende la parola il Consigliere Filippo Pfister.

Consigliere Pfister Filippo:

Senza dilungarsi più del necessario, si limita a sottolineare che, come del resto già ampiamente esposto nel Messaggio Municipale in oggetto, come il Dicastero Politiche sociali e Politiche di genere abbia deciso di dotarsi di questo nuovo regolamento al fine di definire una procedura standard per l'erogazione di contributi destinati a promuovere le attività nel settore sociale, degli anziani e del sostegno all'infanzia, garantendo così una maggiore coerenza, un maggiore controllo sulla gestione e sull'erogazione dei contributi stessi e, in definitiva, una maggiore efficacia ed efficienza. Ritenuto quindi come nella sostanza questo nuovo regolamento porterà solo a dei vantaggi, condivide appieno il fine di questo regolamento e la necessità del medesimo. Informa infine che il Gruppo Partito Liberale Radicale e Giovani Liberali radicali invita questo consesso ad approvare il Messaggio Municipale così come proposto.

Consigliera Sulmoni Ramona:

Quello che stiamo per votare, è un nuovo Regolamento che potrà garantire un maggior controllo sul versamento di contributi ad Enti e Associazioni da parte del Dicastero Politiche sociali e Politiche di genere. Questo consentirà al dicastero una maggiore efficacia ed efficienza e gli permetterà di essere coerente. Apprezziamo il principio che verrà adottato secondo il quale non sussiste alcun diritto acquisito all'ottenimento dei contributi. Troviamo corretto che questi versamenti verranno elargiti solo a progetto concluso e che ci sia un'attenta valutazione di un'apposita commissione, la quale si occuperà di accertarsi che i progetti abbiano uno scopo di chiaro interesse pubblico.

Per questi motivi porto l'adesione del Partito popolare democratico e generazione giovani e verdi liberali al Messaggio Municipale N. 34 /2022. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Stanga Daniele:

Porta l'adesione del Gruppo l'Alternativa/Verdi e Sinistra Insieme al Messaggio Municipale. Fa piacere che il Municipio abbia iniziato ad allocare meglio le risorse e spendere più adeguatamente i soldi a disposizione. È ben felice che sia il "loro" Dicastero ad aver iniziato questo sistema e si attende che anche gli altri facciano lo stesso, come ad esempio, già chiesto più volte dalla Commissione della Gestione, un regolamento simile per le associazioni e le manifestazioni sportive. Si attende quindi il relativo Messaggio anche in tal senso.

Municipale Gehring Amato Françoise:

Ringrazia tutti i Gruppi politici per il sostegno a questo Messaggio Municipale. In effetti è stato fatto proprio per garantire una maggiore trasparenza nelle risorse allocate. Questo è un esercizio, come diceva l'On. Stanga, che tutto il Municipio è stato chiamato a fare e lo si fa perché i soldi pubblici sono i soldi di ognuno e devono essere ben spesi. Ringrazia ancora per la fiducia.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 34 /2022, **che sono accolte con 45 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.**

Resta pertanto deciso:

- 1. È approvato il Regolamento comunale concernente la concessione di contributi comunali ad Enti ed Associazioni del settore sociale, degli anziani e del sostegno all'infanzia, come da testo allegato e parte integrante del presente Messaggio municipale.**
- 2. Il Regolamento comunale concernente la concessione di contributi comunali ad Enti ed Associazioni del settore sociale, degli anziani e del sostegno all'infanzia entra in vigore retroattivamente al 1° gennaio 2022.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 34 /2022.

V. TRATTANDA

Bilanci consuntivi 2021 Amministrazione comunale e Fondazione Don Giorgio Bernasconi

Il Presidente richiama il MM N. 36 /2022 e il rapporto della Commissione della Gestione che ne raccomanda l'accettazione.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola al Consigliere Robbiani Massimiliano.

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Prende la parola come relatore della Commissione della Gestione: spiega che se oggi, ad inizio giugno e non a luglio come di consueto, siamo chiamati ad analizzare il Messaggio Municipale relativo ai consuntivi 2021, è perché la Commissione ha lavorato bene. Contrariamente a quanto fatto finora, dove si sentivano tutti i Capi Dicastero in occasione degli esami di consuntivi o preventivi, questa volta hanno optato di convocare il Capo Dicastero Finanze Daniele Caverzasio e il Sindaco Samuele Cavadini. Poi, in fase di analisi del Messaggio, hanno definito di sentire anche la Capa Dicastero Politiche sociali e Politiche di Genere Françoise Gehring Amato, perché la preoccupazione della Commissione per il futuro si è focalizzata principalmente sulle spese sociali, che, per forza di cose, aumenteranno notevolmente. Questi consuntivi, pur chiudendo con le cifre rosse, sono meglio del previsto. A nome della Commissione ringrazia il Municipio per il lavoro svolto.

Interviene ora come rappresentante del Gruppo Lega/UDC/UDF. Spiega come il bilancio consuntivo 2021 della Città presenta cifre lusinghiere, rispetto a quanto preventivato. A fronte di uscite pari a CHF 86'721'938.--, ha registrato una maggiore uscita di CHF 1'300'000.--, migliorando significativamente quanto indicato in sede di preventivo. La perdita, infatti, era quantificata in CHF 6'400'000.--. Il risultato d'esercizio è addirittura meglio di quello previsto a Piano Finanziario, che ipotizzava una maggior uscita di CHF 4'600'000.--.

Sono ovviamente dati che fanno piacere anche al Gruppo Lega dei ticinesi, UDC E UDF e di questo ringraziamo il Capo Dicastero ed il Municipio. Il controllo rigoroso delle uscite, un piano mirato di che cosa si vuole fare, alcune sopravvenienze, hanno portato a questo risultato che, però, non deve rimanere un unicum. Ritiene assolutamente importante che il trend positivo sia costante anche nel corso dei prossimi anni, affinché l'obiettivo di mantenere il moltiplicatore d'imposta al 75% sia confermato. Per il suo Gruppo questo è un punto fermo e per ora non entra in discussione. Come evidenziato anche dalla Commissione della Gestione, desta

preoccupazione l'aumento delle spese legate alla socialità, in particolare nel settore case anziani. Ritiene che occorra sin da subito elaborare degli scenari che consentano di tamponare una crescita inevitabile ma che a lungo termine rischia di divenire insostenibile. Saluta con piacere l'impegno del Comune sul fronte degli investimenti che hanno raggiunto CHF 20'000'000.-- , con un netto balzo in avanti rispetto ai due anni precedenti. Infine conclude invitando il Municipio ad elaborare un preventivo 2023 ben calibrato ed attendibile così che preventivi e consuntivi siano quasi sovrapponibili. Non sarebbe corretto preventivare scenari catastrofici poi sempre smentiti in sede di consuntivo. Ritiene come anche in questo caso la coerenza sia importante.

Consigliere Pestelacci Luca:

Interviene per ribadire che si sta discutendo un consuntivo relativo all'anno 2021, il secondo anno afflitto dalla pandemia con tutte le relative restrizioni e che registra un disavanzo di "solo" CHF 1'300'000.-- , a fronte di un preventivo che prevedeva un deficit di CHF 6'300'000.-- . Dunque c'è stato un miglioramento di oltre CHF 5'000'000. -- . Porta quindi un plauso al Municipio e a tutta l'Amministrazione, e dal Gruppo Partito Liberale Radicale e Giovani Liberali Radicali l'approvazione del Messaggio Municipale in discussione. Spiega che l'esame dei consuntivi è anche un momento in cui valutare i dati che ne derivano e le strategie future. Espone le sue considerazioni personali, sulla base dei dati di questo consuntivo. L'aumento della spesa nel settore anziani e socialità: la gestione corrente relativa all'assistenza anziani non potrà che aumentare in futuro. Come indicato dal relatore, sul Messaggio Municipale si indica che uno studio prevede che nel 2040 la popolazione over 80 aumenterà addirittura dell'88%. Quindi la nostra Città sarà sempre confrontata ad un aumento della spesa, che oltretutto esula dal controllo dell'Esecutivo, in quanto in parte il problema sarà gestito a livello cantonale. Le entrate del Comune: l'ha già ribadito più volte che a suo avviso il risanamento del Comune deve passare dall'aumento delle entrate comunali, essendo che non si può più apportare risparmi alla gestione corrente, senza tuttavia aumentare il moltiplicatore. È dell'idea che l'aumento delle entrate della nostra Città debba passare dall'attenzione che viene data allo sviluppo economico. Il consuntivo in esame mostra chiaramente come l'economia della Città di Mendrisio partecipi in modo sostanziale ai nostri conti; le imposte alla fonte incassate nel 2021 ammontano a CHF 9'300'000. --, oltre CHF 1'700'000. —rispetto a quello che era stato preventivo, e il gettito delle persone giuridiche è di CHF 11'500'000.--. CHF 8'600'000. —al 75%. Non dimentichiamoci che il tragico stato attuale delle nostre finanze è principalmente dovuto alla drastica diminuzione del gettito delle persone giuridiche, avvenuto 10 anni orsono. A fronte di tale situazione, vorrebbe sapere la strategia sullo sviluppo economico che intende adottare la Città. A riguardo di questo fatto, non si vedono novità. Dopo 7/8 anni che è stato allestito il Dicastero Economia (proposto nel 2013 da chi adesso occupa la poltrona di Sindaco) nulla, almeno pubblicamente, è stato fatto, se non un regolamento per abbellire le vetrine dei negozi dei nuclei. Lo sviluppo e non il mantenimento dell'economia cittadina non sembra più essere una priorità dell'Esecutivo, e l'esempio lampante è il Messaggio Municipale N. 156 /2021 che discuteremo prossimamente in questo consesso, ovvero il documento che fissa i principi e gli obiettivi territoriali futuri della nostra Città. In tale contesto lo sviluppo economico viene integralmente ignorato. Da quanto lascia trasparire da alcune scelte adottate, l'Esecutivo non sembra ritenere che lo sviluppo economico della nostra Città possa convivere con uno sviluppo armonioso e sostenibile del territorio. Ciò non lo trova assolutamente d'accordo. Non è bloccando qualsiasi sviluppo economico futuro che si è attenti al territorio e all'ambiente, si possono trovare delle opportune vie di mezzo, ovvero uno sviluppo economico e rispettoso dell'ambiente. Francamente mai si sarebbe aspettato di fare un intervento del genere, di fronte ad un Esecutivo a maggioranza borghese. Per lui il Municipio non può semplicemente ignorare il potenziale economico della nostra Città. C'è una domanda di sviluppo a Mendrisio, e un esempio lampante è appena avvenuto a Rancate, dove una società quotata in borsa ha pure deciso di ampliare la sua sede distaccata. Se non forniamo alle nostre aziende presenti sul territorio la possibilità di ampliarsi, queste primo o poi se ne andranno, con conseguenze

inevitabili sulle nostre finanze. Consentire uno sviluppo economico attento anche dal profilo pianificatorio può addirittura correggere gli errori che sono stati commessi in passato, invece di permettere alle aziende di beneficiare delle situazioni acquisite. Si può accordare alle industrie di svilupparsi ma in modo sostenibile. Termina con l'auspicio che l'Esecutivo elabori finalmente una proposta concreta di sviluppo economico della nostra Città, così da aumentare le entrate comunali senza accrescere il moltiplicatore. Dal 2020 ci sarà oltretutto una diminuzione delle entrate derivanti dai parcheggi pubblici e chi vuole intendere intenda. I consuntivi dovrebbero servire per fare simili analisi e l'Esecutivo, sulla base di tali dati, dovrebbe adeguare la propria strategia, ciò che purtroppo non gli sembra assolutamente il caso. Sarebbe infatti paradossale in futuro avere una città completamente verde ma non avere le risorse finanziarie per mantenerla pulita, se non spremendo i nostri cittadini con aumenti di moltiplicatore.

Consigliera Crivelli Barella Claudia:

Interviene spiegando che sarà sintetica, come piace al Presidente. Scherzosamente sottolinea come egli non ricambi il suo favore, prevedendo le sedute di Consiglio comunale a cavallo tra due sessioni di Gran Consiglio molto pesanti (quattro giorni e due notturne preventivate). Il suo Gruppo approverà i bilanci consuntivi. Ringrazia in particolar modo tutta l'Amministrazione comunale e il Municipio per gli sforzi fatti e per il lavoro eseguito con costanza e devozione, in questo anno ancora non facile.

Consigliere Padlina Gianluca:

Interviene indicando che i bilanci consuntivi 2021 presentati dal Municipio evidenziano un disavanzo, come è già stato ricordato, di quasi CHF 1'400'000. -- . Disavanzo che, rispetto a quanto preventivato, rappresenta indiscutibilmente un risultato più che positivo del previsto. Tutte le problematiche e le incertezze legate alla pandemia del Covid 19 hanno continuato a determinare un quadro generale estremamente difficile, all'interno del quale l'Esecutivo e l'Amministrazione comunale hanno saputo destreggiarsi bene, assicurando l'erogazione di tutti i servizi e l'assolvimento di tutti i compiti di competenza del Comune. In questo senso, come già fatto in passato, sottolinea come al Municipio e al segretario comunale va senz'altro tributato un plauso per tutto quanto fatto. Ciò detto dal profilo strettamente contabile, è chiaro comunque che essenzialmente la diminuzione del disavanzo comunale sia legata ai CHF 3'500'000. -- di maggiori ricavi legati da un lato all'aumento delle sopravvenienze d'imposta per CHF 1'800'000. -- e all'aumento del gettito dell'imposta della fonte per CHF 1'700'000. -- e pertanto con meriti da attribuire ai privati piuttosto che all'ente pubblico. Non che questo debba rallegrare meno, anzi. Atteso che i timori che l'impatto della pandemia avrebbe potuto avere conseguenze peggiori erano oltremodo concreti, per quanto riguarda le spese di gestione corrente, se è vero che non si sono verificati superamenti, per quanto esposto in sede di preventivo, il trend è comunque sempre al rialzo. Si riferisce quindi alle spese per il personale pari a CHF 32'600'000. --, ulteriormente salite di CHF 400.000. -- per rapporto all'anno precedente. Ricorda che solo nel 2018 erano ancora a CHF 31'100'000. --, il che significa che in tre anni la spesa per il personale è cresciuta quasi di CHF 1'500'000. -- . A preoccupare è poi l'evoluzione delle spese nel comparto anziani, con una maggior spesa di ben CHF 1'300'000. -- rispetto a quanto preventivato, secondo le indicazioni fornite dalla Capa Dicastero che coglie l'occasione per ringraziare per tutte le informazioni fornite in sede di esame commissionale. I costi supplementari con i quali i Comuni si sono visti confrontati riguardano essenzialmente maggiori costi per il materiale di protezione, maggiori costi per il personale e minori incassi dovuti all'occupazione inferiore delle strutture. L'invecchiamento della popolazione pone sfide enormi. Da qui al 2040 è previsto un aumento del 52% degli over 65 e dell'88 % degli over 80. Sfide delle quali si parla ormai da tempo, ma che ora stanno iniziando a presentare il conto. Spiega come concretamente sarà necessario, se necessario, aumentare il personale, ma pure intervenire a livello infrastrutturale. Spiega come in sede di esame commissionale sono emersi elementi piuttosto preoccupanti, primo fra tutti quello relativo al fatto che non si sia ancora proceduto ad effettuare accantonamenti nemmeno per gli interventi di manutenzione degli stabili. Le responsabilità in questo ambito sono evidentemente suddivise tra Cantoni Comuni,

ma all'Esecutivo comunale va necessariamente rivolto l'invito pressante affinché si attivi quanto prima nel monitorare l'evoluzione della spesa e nell'imporre dei meccanismi di controllo e sorveglianza finalizzati a prevenire spiacevoli sorprese. Sottolinea come, in questo senso, quand'anche l'ECAM abbia proceduto a presentare per la prima volta il proprio preventivo, lo stesso ha evidenziato un grado di approfondimento ancora insoddisfacente per rapporto agli importi in gioco. Senza l'impiego di adeguati strumenti di controlling, ritiene che il disastro è purtroppo facilmente pronosticabile. Reputa che sarà poi importante procedere ed affrontare quanto prima con le fondazioni, i proprietari degli immobili, le discussioni sugli interventi che dovranno essere effettuati nei prossimi anni. In ogni caso, per quanto attiene i bilanci consuntivi 2021, è assolutamente chiara l'adesione del suo Gruppo di Generazioni giovani/verdi liberali al Messaggio Municipale così come presentato. Coglie in ogni caso l'occasione per chiedere al Municipio indicazioni sullo stato di avanzamento dei lavori di revisione della spesa, visto e considerato che da parte loro hanno da tempo fatto il nodo al fazzoletto e per l'autunno, inteso a inizio autunno, si attendono la presentazione delle misure, rispettivamente delle proposte di riorganizzazione e di risparmio.

Consigliere Stanga Daniele:

Interviene per puntualizzare un aspetto riguardante l'invecchiamento. Si stupisce di tutta questa sorpresa espressa, è pacifico che la popolazione invecchi. Legge un suo intervento che ha presentato in occasione di una seduta del Legislativo nell'anno 2016: *"Che la speranza di vita sia in continua ascesa è ormai assodato, e questo è un fatto giustamente positivo. Ma chi, come noi ha delle responsabilità sull'organizzazione e sulla pianificazione delle cure da prestare a quella parte di persone anziane che di queste cure necessitano, non può non tenere in considerazione che con il continuo aumentare della speranza di vita il numero di anziani, e aumenterà anche il numero di malati e di persone affette da più patologie. Perché la poli-immobilità è una condizione quasi onnipresente fra i cosiddetti grandi anziani. E oltretutto queste persone, vivendo più a lungo, saranno malate per più tempo. Lo scenario che ci attende con l'invecchiamento dei baby boomers temo sia ancora sottovalutato e ci porterà ad affrontare delle problematiche che non sembrano essere ancora ben definite. Il Messaggio Municipale parla a più riprese, giustamente, della malattia di Alzheimer, che è la più frequente tra le varie forme di demenza. Sapendo che il principale fattore di rischio per queste patologie è l'avanzare dell'età, se la percentuale di malati di Alzheimer fra le persone con più di 65 è dell'8 %, questa percentuale sale al 20% per gli ultraottantenni e al 30 per le persone con più di 90 anni. Non è difficile concludere che quasi tutti futuri residenti delle varie case anziani saranno affetti da una qualche forma di demenza e necessiteranno quindi di cure specifiche e sempre più specialistiche. Servirà quindi del personale sempre più specializzato e di conseguenza più costoso".* Ripete inoltre questa sera un gioco, già fatto allora: prendendo le persone presenti, se tutti vivessero fino a 80 anni, dodici di queste saranno affette da Alzheimer. Oltre a dodici di noi, anche dodici nostri partner. In questo modo auspica che ci si renda conto di più di questo aspetto. Sottolinea come questo suo intervento sia stato fatto 6 anni fa, e purtroppo le cose stanno andando in questo senso.

Consigliere Lucini Claudio:

Interviene con un piccolo appunto. Nei due precedenti interventi si sottolineava come, per un certo verso, il Municipio "non aveva fatto i compiti", non dando le giuste opportunità alle imprese per crescere (quindi responsabilità dell'Esecutivo), mentre nell'altro veniva posto l'accento verso l'operato delle imprese, ed è quindi merito loro se è stato registrato CHF 1'600'000. —in più. Sostiene che quindi bisogna mettersi d'accordo. Ritiene che non sia solo merito dell'economia se vi è crescita, come non dipenda dal Municipio la sua evoluzione. Come per dire che spesso si sottolinea come i debiti siano di tutti mentre gli utili solo dei privati.

Consigliere Padlina Gianluca:

Risponde semplicemente per chiarire un aspetto: un conto è parlare di sviluppo, di crescita e di nuovi posti di lavoro. E un conto è capire chi già lavora e quanto riesca a realizzare di utile. Con la pandemia i privati sono riusciti a farvi fronte egregiamente. Qualcuno è riuscito anche a realizzare utili superiori e questo ci deve rallegrare. Però se noi constatiamo come sta evolvendo la nostra spesa comunale, se non riusciamo ad attrarre e a crescere ulteriormente, vi saranno ulteriori enormi problemi, in particolare, come abbiamo visto, nel settore anziani. Condivide quindi anche lui le considerazioni fatte dal collega Pestelacci sulla necessità di avere una visione di sviluppo e di portarla avanti.

Sindaco Cavadini Samuele:

Inizia con un'introduzione più generale, poi le colleghe e colleghi lo completeranno. In particolar modo gli interventi si sono soffermati un po' tutti sulla questione della crescita della spesa degli anziani, aspetto esaminato approfonditamente nell'ambito dell'esame dei consuntivi. La collega Françoise Gehring ha delle risposte da dare o quantomeno delle precisazioni. Chiaramente l'invecchiamento è uno dei fronti che preoccupa anche l'Esecutivo, come tutto il Canton Ticino. Ma ritiene che bisogna guardare anche dall'altra parte, ovvero di come non si nasce, cioè nel senso che anche a Mendrisio sono più i decessi delle nascite. Se Mendrisio riesce a mantenere stabile la quota della popolazione è dovuto anche a una certa immigrazione o spostamenti dai vari Comuni. Tant'è che Mendrisio negli anni è uno di quei Comuni che quantomeno non è decresciuto. Altre realtà vicino a noi, purtroppo, hanno delle sorti diverse. Ma non bisogna per forza crescere o decrescere, non si deve restare schiavi di questo sistema, ma è chiaro che una crescita sana permette anche poi di dare una garanzia di sviluppo. Per l'Esecutivo, sviluppo è inteso chiaramente sempre sostenibile per la Città e la comunità e insomma anche per un ringiovanimento stesso della nostra società. Sono considerazioni sulle quali il Municipio sta evidentemente lavorando. Qui si possono attivare diverse politiche: da quelle legate ai servizi che la Città offre, alla qualità del paesaggio e del contesto entro il quale si vive, alla possibilità anche di far fronte a esigenze moderne come il collegamento con i trasporti, grazie quindi alla collocazione geografica e i servizi, non solo dispensati dal Comune ma dalla regione intera. Spiega come Mendrisio, anche in questo caso, sia ben posizionata perché vi è più o meno tutto. Se si pensa ad esempio al comparto scolastico riusciamo ad avere un'offerta completa, addirittura universitaria. Chiaramente non tutti devono frequentare l'Accademia o la SUPSI, però comunque ci sono dei contesti favorevoli per poter vivere e far crescere anche una famiglia. Sottolinea che spesso è difficile far conciliare le esigenze di tutta la fetta di popolazione che vive sulla nostra Città. Mendrisio sta pensando al suo tessuto economico, e lo dimostrano le cifre di come si sta sviluppando. È vero, vi sono imprese già presenti, però ricorda anche che quanto fatto dall'Ufficio dello sviluppo economico, poi completerà le informazioni la Capa Dicastero, ha fatto sì che il tessuto attuale si consolidasse bene, avesse anche le premesse per svilupparsi, anche in un certo qual modo per interagire, ed è un lavoro non di facciata ma da dietro le quinte, però piuttosto costante, impegnativo e pressante. Spiega come per fortuna notiamo ancora un interesse nella location di Mendrisio e questo pensa, come anche il Capo Dicastero Finanze avrà confermato quanto meno ai Commissari della Gestione nell'ambito degli esami dei conti, per tutta una serie di motivi. Questo ci fa capire che comunque la posizione di Mendrisio è attraente, come anche quello che possiamo offrire piace anche all'economia. Però è chiaro che in un mondo che si muove molto in fretta è difficile anche riuscire a interpretare quali possono essere gli scenari futuri. E su questo dà ragione agli interventi. Mendrisio non ha avuto una vera e propria strategia economica, tant'è che è nelle nostre corde di crearne una. Ma questo non toglie che la vicinanza all'economia c'è, e non solo attraverso il Dicastero apposito, ma anche un po' attraverso tutta l'Amministrazione. Anche chi vi parla è spesso in visita ad aziende o esegue incontri con i Capi Dicastero di spettanza, in funzione della tematica di imprenditori o personalità che hanno un'impresa economica e necessitano un intervento da parte dell'Amministrazione o che vogliono insediarsi. Per quanto riguarda il fatto che vi sono certi contribuenti che hanno lasciato la nostra Città: ormai è noto e risaputo, tant'è che il gettito

delle persone giuridiche ha visto una decrescita piuttosto massiccia dal suo picco massimo. Nel 2015 eravamo a CHF 830'000'000. -- di gettito base. Il dato attuale è conosciuto. Conferma che vi sono state delle partenze illustri, ma ritiene però che siano state delle apparizioni fugaci, sono delle belle apparizioni che avremmo sperato che potessero restare a lungo, ma non c'era un vero attaccamento al tessuto economico, sociale e forse anche culturale della nostra Città e questo non ha permesso che ci fosse un consolidamento, un attecchimento di queste attività. Quello che l'Esecutivo vuole cercare di fare è far sì che chi arrivi rimanga con delle attività che diano il più possibile del valore aggiunto e possano creare quella ricchezza che il Consiglio comunale ha giustamente evocato. Ribadisce che evidentemente al momento i segnali non sono così tragici. Il Consigliere Robbiani diceva, e lo comprende, "cercate di far sì che quello che prevedete poi si realizzi". Come evocato spesso dal Gruppo della Lega, il mago Otelma nell'Esecutivo e neanche nell'Amministrazione non esiste. Oggettivamente è difficile: il 2021 era ancora un anno pandemico e quindi le previsioni che abbiamo fatto sul gettito erano di una certa prudenza proprio perché non sapevamo se sarebbe arrivato uno tsunami oppure una leggera tempesta. Sicuramente l'impatto è stato meno pesante rispetto a quanto immaginato, però, come ben sapete, siamo entrati in un'altra crisi causata da una guerra e questa è ancora tutta da interpretare. Si avrà comunque ancora modo di discuterne, davanti al Legislativo vi sono ancora dei Messaggi Municipali importanti che devono essere deliberati. Altri arriveranno da questo Esecutivo, ma è chiaro che bisogna anche cercare di adottare una strategia territoriale che possa contemplare in maniera olistica un po' tutte le esigenze della cittadinanza. Ma non bisogna dimenticare che un gettito che è rimasto molto stabile è quello delle persone fisiche, anzi in crescita. Le persone fisiche si insediano con altri criteri, quindi la costruzione della società deve sempre tenere in considerazione i due elementi. Va anche detto che il territorio di Mendrisio non è inesauribile e quindi quello che c'è va preservato il meglio possibile, e bisogna cercare di far sì che i limiti naturali che abbiamo si possano conciliare con gli insediamenti che vogliamo. Però su questo tema sicuramente torneremo. Per gli interventi effettuati dai Consiglieri comunali: in senso generale sulle dinamiche della questione sociale interverrà la collega. Per quanto riguarda gli investimenti, come citava il Consigliere Robbiani, sono state chiarite quelle che sono le previsioni del Piano Finanziario, per quanto riguarda lo stare vicini all'economia. Anche questo è un modo per poterlo fare secondo le cosiddette politiche keynesiane anticicliche, che non sono una prerogativa specifica di un ente comunale, ma il poterlo fare dà sicuramente un vantaggio all'economia locale, quindi serve anche ad andare a toccare proprio le piccole e medie imprese, non le grandi industrie. Perché forse Mendrisio ha anche un altro vantaggio, che è una certa eterogeneità del tessuto economico. Si parla di aziende quotate in Borsa fino alle piccole e medie imprese, quindi anche lì bisogna cercare di rivolgersi a questi attori in maniera differenziata, laddove si può. Quello che pensiamo di investire è sicuramente ambizioso, e lo vediamo, ha anche una certa pianificazione. Per rispondere alla Consigliera Crivelli Barella, che si è soffermata su un aspetto molto puntuale, cioè il grazie all'Amministrazione. Coglie l'occasione anch'egli per rivolgerlo, perché comunque il 2020 e il 2021 sono stati anni difficili e lo sono stati per tutti. L'Amministrazione comunale è ancora a tutt'oggi sottoposta a delle pressioni piuttosto forti. Chiede di non dimenticare questo aspetto, perché se riusciamo ad avere una certa qualità di servizio e anche una certa qualità di capacità di immaginare il nostro futuro, lo dobbiamo anche all'Amministrazione comunale con la quale, in particolare, l'Esecutivo si deve interfacciare. Ringrazia per l'accoglienza che il Legislativo vorrà dare a questi conti consuntivi e chiaramente resta ancora a disposizione per altri puntuali aggiornamenti.

Municipale Caverzasio Daniele:

Interviene prendendo spunto dagli interventi che sono stati fatti. Ringrazia innanzitutto per il lavoro svolto dalla Commissione della Gestione e il relatore del rapporto, sul quale viene indicato che preoccupano le spese legate alla pianificazione integrata degli anziani. Poi la collega Françoise Gehring spiegherà meglio la situazione. È una preoccupazione, ma più che una preoccupazione è una certezza. Non bisogna nascondersi dietro un dito. Obiettivamente le spese legate a questo settore tendenzialmente aumenteranno. Si può discutere poi su chi

pagherà e quanto, e la cosa è ancora in discussione a livello cantonale. Ma chi siede nella Commissione Sanitaria del Gran Consiglio vede le cifre nude e crude e quella è certezza. Di solito, quando si fanno piani finanziari o preventivi, si lavora su tendenze, quasi dei pronostici. Ecco, questo è un pronostico sul quale facilmente ci si azzecca. E a questo saremo poi confrontati, perché comunque da parte di tutti c'è la richiesta di mantenere un moltiplicatore attrattivo o addirittura di non toccare il moltiplicatore attuale del 75%. Spiega che come Municipio stanno facendo di tutto per arrivare a revisionare i compiti dell'Esecutivo e dei vari Dicasteri e rivedere le varie collaborazioni attive; se è giusto che portiamo avanti quel determinato servizio o se lo dobbiamo rifare. Un esempio lo si avrà poi durante la serata, con un Messaggio Municipale che porta proprio a un utilizzo del capitale molto diverso. Ed è un esercizio che stanno facendo trasversalmente tutti i Dicasteri. Si ricollega all'intervento di Gianluca Padlina, per l'organizzazione e per la revisione della situazione della spesa. È particolare, ma è giusto. E gli fa piacere che ne prendiate nota. Purtroppo per decenni abbiamo vissuto di un immobilismo organizzativo, probabilmente legato a vecchi concetti, ad un'Amministrazione che è rimasta sempre stabile da fusioni, eccetera. E l'organizzazione è sempre stata quella che arrivava dal vecchio Comune. Bene o male mai si sono posti la domanda, ma forse non se la sono mai posta perché in fondo tutto andava bene, come per le cifre riguardanti le imposte delle persone giuridiche, che si aggiravano sui 30 milioni di franchi, mentre oggi sono dieci. Quindi ben venga anche la proposta di riorganizzazione. Ma non sempre riorganizzazione vuol dire risparmio di costi. Bisognerebbe riuscire a farlo e riuscire a fare le cose meglio. Così almeno si possono dare risposte ai cittadini sui servizi che si aspettano e avere quella efficienza che può essere misurabile all'interno dell'Amministrazione. E questa è una realtà, e non lo dice solo lui, ma anche il collega Danielli nel 2015 e 2016, per quanto riguardava gli interventi sui consuntivi: già allora qualcuno diceva che bisognava predisporre una riorganizzazione. È giusto che ci sia, è giusto che si affrontino questi temi, ma non è detto che poi ci sia un risparmio di costi. Quindi non è che perché poi cambia la compagine municipale o chi guida questo Municipio che ci possono essere delle visioni differenti. Questo Esecutivo unito lo sta affrontando, senza pregiudizi di partito né di altro tipo. Ma tutti cercano di mettere in discussione quello che si sta facendo. E non lo fa solo il Capo Dicastero, ma lo fa in primis l'Amministrazione, che si aspetta delle risposte da noi. Perché quando discutiamo su quale Mendrisio vogliamo, diamo degli indirizzi politici per capire anche quali sono poi quei servizi che dobbiamo continuare a mantenere o ad aumentare. Perché, come sentito questa sera, è giusto cercare di aumentare, ma bisogna lavorare non solo sulle uscite, ma anche sul rendere attrattiva la Città. Indubbiamente ci vogliono degli investimenti perché possiamo esclusivamente preparare il tessuto economico, che permetta di attrarre l'economia, ma non solo, perché poi dobbiamo ricordarci sempre che lo zoccolo duro di questo Comune sono sempre state le persone fisiche. Sulle persone fisiche poi vi è in discussione anche il discorso della conciliabilità lavoro/famiglia. Dobbiamo far sì che questa Città sia una Città che permetta anche ai giovani che vogliono creare una famiglia di crescere. Sono tutte sfide che dobbiamo cercare di governare. Per cui è difficile. Non è sicuramente semplice riuscire a farlo, perché poi subentrano scelte economiche e scelte di vita, che difficilmente aiutano a governare pienamente. Però dobbiamo continuare a investire per far sì che anche la nostra bella Mendrisio, con tutti i suoi Quartieri, sia attrattiva per chi decide di viverci. E qui l'importante è l'attenzione al territorio, ai servizi che possiamo dare sia all'anziano, ma anche al giovane e alle famiglie. E sia per le aziende. E qui devo dire, mi associo a quanto ha detto dal Sindaco, non dobbiamo nasconderci: Mendrisio è attrattiva anche dal profilo geografico. Siamo il trait d'union tra nord e sud, tra Varese, Como e Lugano. È sicuramente una realtà anche geografica, che attrae molto dal profilo economico. E vi posso dire che sul tavolo ci sono comunque delle società che stanno decidendo o hanno già deciso, di portare comunque dei posti di lavoro anche presso la Città di Mendrisio e quindi si può agire su quelle che sono queste future entrate. Anche in questo contesto il Municipio ha scelto di dare mandato per uno studio radiografico del tessuto economico della Città, proprio per permetterci poi di cercare in qualche modo di gestirlo e di capire qual è il tessuto economico della Città e quali sono le tendenze future. Questo proprio per andare incontro anche a quanto diceva prima il

Consigliere comunale Pestelacci, dove alla fine non dobbiamo demonizzare la crescita economica, anzi dobbiamo cercare di attirare quelle aziende che hanno una sostenibilità e un'attenzione anche al territorio e un attaccamento allo stesso, per non trovarci poi con delle bolle di sapone, e poi per qualche motivo e per qualche influenza magari esterna o addirittura che arrivano dall'estero, tutto finisce. E noi restiamo con un pugno di mosche. Questo ci porta a dire che gli investimenti non sono rallentati. Portiamo un consuntivo con circa 20 milioni di investimenti netto per l'anno 2021. Va detto che qui forse andrà fatta una riflessione, in un'ottica futura: bisognerà capire quanto sopportabile ancora sarà e per quanto una crescita così importante degli investimenti. Anche perché il debito pubblico rischia di toccare, se vi ricordate il Piano Finanziario, quasi 200 milioni. E qui è chiaro che avere un debito pubblico di 200 milioni gli fa venire il mal di pancia, anche perché vediamo come si stanno muovendo i tassi d'interesse. Quindi, dubbi e incertezze sul piano anche finanziario ci sono e di conseguenza qualche riflessione in tal senso va fatta. Conclude dicendo però un paio di considerazioni sulle spese di gestione corrente. È vero che l'aumento della massa salariale c'è stata, rispetto all'anno precedente, di circa CHF 400'000. -- . Bisogna tener conto che l'aumento grossomodo di 0.5/0.6 % della massa salariale è sempre dovuto agli scatti automatici. Oggi la situazione è quella e sono circa CHF 200'000. --/250'000. -- dovuti a questo cantiere che è la revisione del ROD, un intervento che stanno valutando. Altri CHF180'000.-- sono dovuti agli stipendi dei docenti che sono nient'altro che un altro costo che viene addebitato a livello cantonale perché di fondo sono decisioni cantonali e la cifra di CHF 400'000.—è presto fatta. Ma non bisogna far finta di niente e dire che tutto va bene. No. Va comunque valutata la situazione, vedere se tutti i compiti saranno quelli essenziali e cosa fare ancora o se bisogna poi riqualificare, cambiare, modificare la struttura interna dell'Amministrazione, perché magari certi compiti oggi non li abbiamo più o non li avremo più in futuro. E quindi anche qui, l'inserimento di una responsabile delle risorse umane porterà comunque anche il Municipio a riflettere su questi temi. Non dimentichiamo che fino ad oggi il responsabile delle risorse umane, come per tante cose (come ad esempio dell'organizzazione della sagra del borgo, eccetera) è sempre una persona sola, il segretario comunale, che ringrazio per quello che fa, perché non solo è sotto stress, ma in più di tutto l'esercizio che sta coordinando lo abbiamo ancora caricato di ulteriori mansioni e quindi siamo consapevoli di dover arrivare al più presto coi primi risultati (come detto si auspica in settembre), ma indubbiamente è vero che stiamo chiedendo all'Amministrazione uno sforzo non indifferente. E spesso l'Amministrazione ha un nome, non è da solo, ma Massimo Demenga in questo contesto sta mettendo molto del suo. Detto questo, siamo consapevoli che non è il consuntivo delle pacche sulle spalle. È un consuntivo che presenta delle cifre che sono dovute a un aumento di sopravvenienze. E, come abbiamo detto in sede di preventivo, invece tendenzialmente ci saranno sempre meno queste sopravvenienze. È un consuntivo che ha avuto una sorpresa per quanto riguarda l'imposta alla fonte, che da un lato può essere positivo perché comunque vuol dire che l'economia va abbastanza bene, ci sono posti di lavoro. D'altro canto invece, e qui parla da Leghista e da Destra, vuol dire che non va tanto bene, perché avremmo preferito magari avere quei posti di lavoro dedicati a persone residenti. Quindi questo è sempre il rovescio della medaglia dei due fattori. Quello che però vuole sottolineare è che il Municipio è unanime nella concezione e nella revisione dei compiti, nella revisione dell'Amministrazione e dei vari compiti. Sono convinti di poter arrivare con dei buoni risultati, mantenendo dritta la retta degli obiettivi che sono stati prefissati nel Piano Finanziario, cercando di migliorare la situazione proprio sull'ottica economica. Qualche dato positivo c'è. È evidente che alcuni ci arriveranno comunque, come ad esempio la revisione sulle imprese. È una di quelle cose che difficilmente potremo influenzare. Passa quindi la parola alla collega Françoise Gehring che entrerà più in dettaglio sulle spese degli anziani.

Municipale Gehring Amato Françoise:

Ringrazia Massimiliano Robbiani per la redazione del rapporto della Commissione della Gestione e gli interventi di Gianluca Padlina, Luca Pestelacci e Daniele Stanga. Effettivamente non porta buone notizie perché la spesa sociale aumenta. Annualmente il Dicastero ha 300 casi ai servizi sociali e nei primi tre/quattro mesi vi è stato un aumento di altri 30 casi. Era stato già detto che gli effetti della pandemia si sarebbero sentiti anche dopo la fine della pandemia, perché prima vi erano degli ammortizzatori sociali come il lavoro ridotto e altri strumenti che erano stati assicurati dalla legge Covid. Adesso che questi ammortizzatori sociali non ci sono più vi sono già dei segnali di persone che arrivano ai servizi perché hanno bisogno di aiuto. La spesa sociale è chiaro va tenuta sotto controllo. Ma anche a livello cantonale sono a conoscenza che è una preoccupazione unanime, da Airolo a Chiasso. Per quanto riguarda gli anziani: ringrazia ancora la Commissione della Gestione per averla convocata in audizione. Il tema della terza età è un cantiere enorme. È chiaro che l'invecchiamento della popolazione è ineluttabile, come diceva il collega Stanga, i baby boomers diventano vecchi. Siamo noi la generazione dei baby boomer e quindi, come negli anni 60/70 hanno dovuto costruire nuove scuole per trovare posto ai nuovi nati, ora ci sarà un'esplosione delle necessità anche nelle case per anziani, ed è per questo che la pianificazione integrata spinge molto sul mantenimento a domicilio dell'anziano. Ma sappiamo che non tutti gli anziani possono essere mantenuti al domicilio, perché quando la mobilità diventa complicata è molto difficile la presa a carico. Rispetto ai dati consegnati, ma anche riguardo alla relazione della Commissione, Massimiliano Robbiani faceva riferimento anche allo scritto che l'Associazione dei Comuni ticinesi ha inviato per chiedere al DSS delle informazioni supplementari sulla preoccupazione dell'esplosione dei costi. In parte li ha ricordati Gianluca Padlina, e li ha già spiegati la scorsa volta, che sono costi legati alla diminuzione dei posti letti e all'aumento delle misure dei dispositivi sanitari. Porta però qualche dato recente del DSS al Consiglio comunale. Il Cantone sta ancora valutando l'impatto sul 2022, quindi le cifre già portate erano riferite al 2021. Per il 2022 in sostanza ci saranno comunque delle voci che saranno determinanti nell'evoluzione della spesa e sono l'aggravamento della casistica e la conseguente necessità di presa a carico da parte dei servizi. Per quello che spiegava Daniele Stanga: scherzosamente auspica di non essere lei nelle dodici persone che saranno malate di Alzheimer. Se l'aspetto familiare conta, la sua mamma ha cominciato ad avere problemi verso i 90 anni. Continua spiegando che oltre all'aggravamento della casistica, ci sono gli adeguamenti dei parametri di riconoscimento dei costi del personale a seguito dell'aumento naturale del salario. Quello che diceva anche Daniele Stanga, che ci sono degli scatti salariali garantiti dai sistemi. E comunque il personale delle case anziani è piuttosto "anziano", nel senso che queste persone costano di più per oneri sociali e per anzianità delle scale salariali. Poi peseranno anche le modifiche dei requisiti relativi alla qualità delle cure, che hanno richiesto una maggiore intensità del personale curante e un incremento delle specializzazioni. Peseranno anche i nuovi compiti determinati dal quadro legislativo, come gli adempimenti di rispetto alla legge federale sulla cartella informatizzata del paziente, la legge federale sulla protezione dei dati, la legislazione federale e cantonale in materia di igiene di derrate alimentari. Aggiungiamo anche l'adeguamento di alcuni parametri di finanziamento legati ai costi per l'approvvigionamento energetico. Non si dilunga con questa lista. Sono dati che sicuramente si potranno trasmettere alla Commissione della Gestione, visto che stanno affrontando insieme il tema anziani e questo modo di analizzare anche la spesa con un confronto diretto con i Commissari della Gestione secondo lei è un esercizio interessante anche se impegnativo, per cui, le notizie che dà sono quelle che confermano l'esplosione dei costi per gli anziani. La pianificazione integrata che ha proposto Raffaele De Rosa cerca di dare dei correttivi e delle linee strategiche per la presa a carico degli anziani. E sappiamo che c'è questo benedetto cantiere Ticino 2020 dove si discute ancora della ripartizione degli oneri tra Cantoni e Comuni. Voi sapete che l'80 % delle spese degli anziani è a carico dei Comuni. Fintanto che non si sbloccherà il dibattito sulla riforma Ticino 2020 e quindi si cercherà di vedere se è possibile cambiare la proporzione del flusso finanziario, staremo ancora qui, probabilmente anche in sede di preventivo e del prossimo consuntivo, a leccarci le ferite su un tema che dovremo affrontare a livello cantonale, perché la politica degli anziani è una politica che si fa a

livello cantonale e i Comuni devono poi fare la loro parte di sussidiarietà. Da parte mia, sempre disponibile a venire in Gestione o comunque a confrontarmi con voi e sempre disponibile a dare degli aggiornamenti su questo tema che è un tema imprescindibile. A qualcuno toccherà più da vicino per una questione anagrafica, a qualcun altro più tardi, però prima o poi ci passeremo tutti. Ringrazia per l'attenzione.

Il numero dei Consiglieri è sceso a 44.

Vice-Sindaca Luisoni Francesca:

Interviene per alcune specifiche, in particolar modo per il Consigliere Pestelacci e a completamento di quanto già detto dal Sindaco e dal Capo Dicastero Finanze e per quanto attiene alla situazione economica. Si accennava a questo studio che la Città ha commissionato al BAC. È un'indagine che sarà svolta sul territorio della Città di Mendrisio, per meglio comprendere il tessuto economico e l'attrattività economica della nostra regione, per capire anche come posizionarci e per mirare a questa sfida che tutti vogliamo, che è quella di attirare aziende che abbiano una tassazione alta, che facciano lavorare lavoratori residenti e che magari non generino nemmeno traffico. Questo desiderio è portato all'estremo, ma certo bisogna capire come posizionarci, come poter essere utili. Quello che si fa, come è stato detto, è quello di coccolare o di avere maggiore attenzione verso le aziende che oggi abbiamo a Mendrisio, con cui c'è un contatto molto stretto all'interno dell'Amministrazione, dei vari responsabili politici che sono toccati. A livello pianificatorio o nel Piano Direttore comunale non vi sono questi indirizzi. È un piano che va a livello di territorio e di paesaggio. Così è stato voluto. Ma ciò non toglie che questo Piano Direttore è stato volutamente presentato al Consiglio comunale, messo in consultazione in una prima fase, non è uno strumento finito, non è uno strumento che è stato presentato all'esterno, alla popolazione. Quindi in sede di discussione, le osservazioni del Legislativo su questo tema verranno riprese dall'Esecutivo e fatte proprie. Si è voluto un momento di confronto che auspica possa aver luogo nella seconda metà dell'anno, proprio per tirare le fila e ripartire anche in questa direzione. L'onorevole Pestelacci faceva anche riferimento a una recente risposta dell'Esecutivo: sono convinti che non è concedendo bonus edificatori che si attirano aziende sul nostro territorio, oppure bonus edificatori a favore di quelli che possono essere, nel caso specifico, i tetti verdi. Sono altre le politiche che possono aiutare ad avere un paesaggio e un'economia che siano sane e solide. Il Comune domani presenterà le proprie strategie ed è chiaro che anche l'economia e le aziende sul territorio e quindi il gettito fiscale, sono tra le preoccupazioni e tra gli obiettivi di tutto l'Esecutivo.

Consigliere Pestelacci Luca:

Ringrazia per le risposte ricevute dal Municipio. Ma la situazione non lo rasserena. In primis quando il Sindaco ha detto che al momento non c'è una strategia economica che l'Esecutivo vuole seguire. E per lui è fondamentale. Invece, per collegarsi a quanto detto dalla Municipale Luisoni in merito ad una strategia economica chiara anche nell'ottica della pianificazione della Città e del territorio: rabbrivisce nel sentire che a livello di Messaggio Municipale sul Piano Direttore l'aspetto economico non è stato dal Municipio tenuto in considerazione. E non è corretto delegare a loro Consiglieri comunali di formulare osservazioni al riguardo. È l'Esecutivo che deve esprimersi su una strategia economica. Il Municipale Caverzasio ha spiegato di volere aziende attente al territorio. Bene, lo condivide, ma vogliono una strategia: se come Esecutivo scelgono che aziende attirare e che sviluppo dell'economia dare ritiene che sia anche una scelta politica. È spiacevole, ma è molto preoccupato da questo tema, che ha anche un effetto fondamentale con quello che sarà l'impatto della nuova scheda R6 e del famoso compendio che di sicuro l'Ufficio Dicastero Pianificazione sta affrontando. Attenderà questa strategia del Municipio a livello economico.

Il numero dei Consiglieri è asceso a 45.

Sindaco Cavadini Samuele:

Interviene per una breve specifica. È chiaro che il Piano Direttore è un documento che fa parte di una strategia. È stato ricordato che le strategie territoriali danno una visione del territorio della Città. Ci sono altre strategie, si parlava di anziani, di istituti scolastici. In ogni contesto si può avere una pianificazione che guarda al breve termine rispetto al lungo termine. La strategia economica della Città è in fase di migliore esplicitazione, per così dire, ma non è che sia stata dimenticata in passato. È sempre stata uno degli obiettivi. Prossimamente sarà presentato l'aggiornamento delle strategie 2035. C'erano già delle indicazioni nelle linee precedenti, vi sono sempre quando si presentano dei preventivi perché ci sono delle misure che riguardano le economie o rispettivamente anche nell'ambito della pianificazione del Piano delle Opere e del Piano Finanziario. Quindi nessuna traccia è dimenticata, ma chiaramente va meglio esplicitata, meglio tematizzata proprio per fare quello che non ha detto Pestelacci, ma ritiene che intendesse riguardo anche al marketing territoriale. Fortunatamente vi è comunque un tessuto economico che si è manifestato da sé e si è saputo consolidare, però se una critica è sempre stata rivolta a questo Esecutivo, ma anche quello precedente, e che c'è stato un certo disordine territoriale, che però stanno cercando di sistemare. Questo disordine territoriale nasce perché prima non sono stati valutati i migliori insediamenti e questo magari ha fatto perdere anche delle opportunità. Quindi il lavoro che si sta facendo è sostanzialmente quello di ripartire dal territorio per capire che Città vogliamo. Il Consiglio comunale ne è al corrente, perché molti documenti sono al vaglio. All'interno dell'idea di che Città vogliamo passa anche quella dell'economia. Basti pensare (senza anticipare troppe informazioni, in quanto sono documenti ancora al vaglio dell'Esecutivo) che si sta valutando anche la variante del comparto stazione. Come il Legislativo ben sa, il Messaggio Municipale è stato ritirato per poterlo rivedere, contestualizzare meglio e capire meglio cosa potrebbero essere gli insediamenti, proprio per sfruttare la centralità, per esempio, le vie di comunicazione e quant'altro. Sfida a chiedere a chi ha preceduto questo Esecutivo qual era la strategia economica e come mai certe aziende si sono insediate a Mendrisio. Alcune sono nate sul territorio e si sono sviluppate, altre sono capitate qui per diversi fattori favorevoli. Ora tutto ciò lo si vuole comprendere meglio, coinvolgendo anche gli imprenditori e andando a selezionare anche degli opinion-leader che possono dare delle loro visioni. Tutto ciò permetterà di avere un quadro più completo per cercare di capire quali sono le condizioni quadro che Mendrisio deve saper adottare, nel limite evidentemente delle proprie competenze, per essere attrattiva anche sull'aspetto aziendale. Però non solo quello, ma tenendo bene presente anche tutto il resto.

Vice-Sindaca Luisoni Francesca:

Interviene, in quanto ritiene di essere stata fraintesa. In risposta al Consigliere comunale Pestelacci, non intendeva dire che il Legislativo debba presentare delle osservazioni riguardo alla parte economica, ma una critica che può arrivare da loro è riguardante a quello che manca a questo aspetto. E sarà poi compito dell'Esecutivo, chiaramente, completare il documento in questa direzione, se lo riterrà opportuno.

Consigliere Rezzonico Nicola:

Spiega di voler portare il proprio contributo alla discussione di questa sera, anche come operatore economico sul territorio, non per scelta, ma per tradizione di famiglia. Ritiene quanto detto finora molto corretto. Si chiede perché un'impresa dovrebbe insediarsi a Mendrisio. E ritiene che nella nostra Città vi siano vari motivi. Il Sindaco ha parlato di marketing territoriale, e pensa che sia fondamentale. È giusto parlare dei problemi di inquinamento e di traffico, ma difficilmente un esterno si convince a trasferirsi da noi. Possono arrivare nuove imprese, ma anche dirigenti, direttori di azienda e manager. Ribadisce che abbiamo tantissimo da offrire. Non solo l'inquinamento. E queste cose vanno dette, perché Mendrisio ha delle perle come Meride o la Valle di Muggio, che sono a portata di mano per il tempo libero. Inoltre vi sono delle condizioni sul fondovalle, tanto bistrattato, ma comunque di vicinanza all'Italia, per personale qualificato che non si trova tra i residenti, per esempio, e un po' a tutti i livelli. Vi è quindi ora una grossa opportunità, perché sempre più aziende attente al rapporto qualità/

vita, tempo libero, lavoro, ecc. si rendono conto che fare 40 minuti di colonna per i propri dipendenti e andare nel luganese non fa bene alle aziende stesse, per cui si cercano soluzioni qui nel Mendrisiotto. Ritiene che sicuramente il Municipio prenderà questa strada, con un'attività di marketing territoriale e di promozione. Non vuole sminuire certamente i problemi che ci sono, ed è giusto fare anche quelle battaglie in difesa del territorio. Però vuole sottolineare che vanno segnalate anche le cose che funzionano e i vantaggi che ha questo territorio, perché anche in questo ambito Mendrisio potrà essere anche innovativa. La nostra Città ha comunque una zona industriale che è ben servita dai mezzi pubblici in generale. E anche questo è un tema che i dipendenti guardano sempre di più. Informa per esperienza diretta: la fermata di San Martino viene utilizzata molto da dipendenti delle aziende che sono in quella zona. Queste cose quindi vanno affrontate assieme al problema dell'invecchiamento della popolazione. E ormai da lì si dovrà passare: come le scuole si sono svuotate dopo l'arrivo dei baby boomer, fra 20/25 anni si svuoteranno poi anche le case anziani. Ribadisce anche il problema della natalità. Termina quindi lanciando un segnale di ottimismo. Per quanto riguarda il tema dell'economia, sottolinea anche lui l'aspetto portato dal collega Pestelacci, cioè la necessità di agire al più presto, perché è ora l'opportunità che si presenta.

Il numero dei Consiglieri è sceso a 44.

Consigliere Agustoni Maurizio:

Ritiene che un primo modo per affrontare il tema in modo positivo sarebbe evitare di continuare a fare bilanci sul passato o accusarci di quello che è stato fatto o non fatto. C'è una continuità perché il Municipio, essendo un organo collegiale, si prende quello che è stato fatto prima di buono e quello che è stato fatto, magari non così buono, ma sicuramente non è continuando a rimpalli di responsabilità su quello che ha funzionato o non ha funzionato che si riesce a progredire. La seconda considerazione è che il nostro non è un paese a economia pianificata come l'Unione Sovietica degli anni 80. Non si può pretendere di scegliere chi viene, cosa viene a fare, quanto paga di imposte, quanto paga i suoi dipendenti, salvo il salario minimo cantonale E cosa viene a fare, quante auto genererà di traffico, eccetera. E ritiene che non si è neanche nella condizione di poter fare gli schizzinosi su chi arriva su questo territorio. Reputa che a questo punto si debba rendersene conto non solo come Mendrisio, ma anche come Canton Ticino, perché ogni tanto ha l'impressione, sentendo certi ragionamenti, che ci sia una fila di aziende ad altissimo valore aggiunto che sgomitano perché vorrebbero venire in Ticino a pagare le imposte e portare qui i loro manager pagati a peso d'oro. Ma noi, per qualche capriccio, non vogliamo che vengano. Spiega come siamo una situazione in generale di crisi, che ci portiamo dietro da due anni di pandemia. Abbiamo davanti una fase che probabilmente, dal punto di vista socioeconomico, sarà ancora più pesante della pandemia. Facciamo il possibile e qui i criteri di attrazione sono noti. Pensa a Crédit Suisse, che li pubblica ogni anno, per cui per un'azienda o una persona che decida di insediarsi in un certo luogo sono gli stessi. Può comprendere la strategia economica del Comune, ma questo magari lo potrà dire meglio il Municipio. Mendrisio non ha un Ufficio del Promovimento economico con decine di funzionari che devono sviluppare o hanno la possibilità di sviluppare chissà quale strategia. Si deve lavorare coi mezzi che abbiamo, per quanto le persone siano competenti e sicuramente entusiaste. Invita a concentrarsi su quello che si può fare come Città per continuare a essere attrattivi. Per quanto riguarda il moltiplicatore: salvo casi di masochismo, a nessuno piace pagare tante imposte e pensa che neanche alle imprese piaccia pagare troppo, quindi bisogna fare di tutto per mantenersi attrattivi. Per quanto attiene alla mobilità: la stazione San Martino, come ben detto dal collega Rezzonico, è sicuramente molto importante. Vi è ora un tema importante per la Città e per il Distretto, che è l'integrazione del nostro comparto negli Intercity. Sono queste tutte attività e atout per cui un'azienda decide di venire o non venire e magari di convincere anche i suoi dipendenti ad abitare qui. Sono aspetti che si possono sicuramente anche approfondire con degli studi, ma ritiene che non si debba "inventare l'acqua calda né un filo per tagliare il burro". Bisogna cercare di avere un Comune

che offra condizioni attrattive dal punto di vista fiscale, un'Amministrazione, e per questo non ha dubbi, che sia già così positiva nei confronti delle richieste di chi è sul nostro territorio. Va fatto come ben diceva il Sindaco: coccolare le persone che sono sul nostro territorio. Per quanto riguarda il marketing territoriale: facciamo di tutto perché chi potrebbe pensare di venire a investire a Mendrisio venga a investire a Mendrisio. Sentendo quali sono le sue richieste, reputa che l'intervento del collega Rezzonico abbia riassunto bene la questione. Spiega che bisogna cercare di essere positivi, di vendere bene quello che vi è da offrire. E ritiene che si debba continuare ad offrire queste condizioni, perché se diciamo a chi vuole venire che siamo la Città con il moltiplicatore più basso del Cantone e poi nel giro di qualche anno lo alziamo all'80 o all'82 % non va bene. È chiaro che dobbiamo dare garanzie di continuità nella nostra condizione quadro. Ringrazia il Municipio per il lavoro che vorrà fare.

Il numero dei Consiglieri è asceso a 45.

Consigliere Fontana Tiziano:

Interviene sottolineando come il collega Pestelacci abbia toccato un tema, l'insediamento delle industrie, logicamente legato anche al Piano Direttore comunale, che dovrebbe però anche obbligare l'Esecutivo a procedere all'analisi di eventuali aree dismesse o industriali sotto sfruttate. È incomprendibile, infatti, la risposta data a suo tempo alla sua interrogazione sulle aree dismesse, quando indicava che non c'erano le risorse per procedere a un simile studio. Ci sono invece SUPSI, università e la Sezione dello sviluppo territoriale che avevano controllato lo studio, il più vecchio fatto proprio dall'Accademia di Architettura. Sono istituti o uffici cantonali che devono fare ricerca. Invita quindi ad insistere anche su questo punto prima di eventualmente pensare a nuove aree industriali.

Consigliere Padlina Gianluca:

Spiega come a lui piaccia relazionarsi con quanto detto dalla Capa Dicastero Françoise Gehring, per quanto riguarda la dinamica positiva che si è generata con la Commissione. Sottolinea anche il vero e proprio dinamismo della Capa Dicastero, la quale, sul preventivo, ha reagito molto in fretta. E qui sottolinea con soddisfazione il discorso riguardante il controlling. Ed è lì che, secondo lui, vi è ancora un'esigenza di fare un passo avanti, ad esempio per ECAM e case anziani. Inoltre, per quanto riguarda la dinamica avuta con il Dicastero Pianificazione, e qui si riferisce alla Capa Dicastero Francesca Luisoni, sottolinea anche qui la positività dell'incontro. Il messaggio che è stato dato è chiaro: c'è disponibilità sul Piano Direttore cantonale di discuterne, di completarlo e di portare delle suggestioni. In questo senso ritiene che da parte loro faranno il proprio dovere, come fatto finora. Il lavoro in Commissione è veramente serio e costruttivo. Spiega inoltre che è stato analizzato l'aspetto riguardante la risposta alla mozione. È stato un segnale un po' in controtendenza nella misura in cui, quando si arriva a dover praticare un sostegno alle aziende e alle attività economiche, poi i nodi possono arrivare al pettine. Si avrà però anche tempo di trattare la mozione in commissione e valutare se sarà possibile individuare una soluzione di compromesso. È dell'opinione che questa sera siano stati portati diversi spunti e una volontà di comunque lavorare assieme e di portare dei contributi positivi. E in questo senso crede che è proprio nelle difficoltà che il rapporto tra Consiglio comunale e Municipio possa declinarsi in due modi: o è un confronto/scontro o è collaborativo. Reputa che si saprà lavorare assieme.

Vice-Sindaca Luisoni Francesca:

Vuole intervenire per specificare che non desidera che si pensi che la risposta sulla mozione riguardante i tetti verdi sia un segnale contro l'insediamento delle aziende sul territorio di San Martino. Sono due cose diverse. Poi sarà portata avanti o meno dal Legislativo. Il Municipio ha fatto il suo preavviso su un tema specifico, dove si parlava proprio della superficie al suolo che resta permeabile e che con questa mozione si andava riducendo. Questo specifica, per essere sicura che non che non vi siano fraintendimenti.

Municipale Caverzasio Daniele:

Desidera portare alcune riflessioni. Sulla collaborazione: forse pochi sanno, o pochi hanno fatto caso, che a Mendrisio il Consiglio comunale vota gli indirizzi del Piano Direttore comunale. Non ci sono altri Legislativi che lo fanno, semmai solo come il Piano Finanziario, prendendone atto. Nella nostra Città, proprio per un discorso di condivisione, si è deciso di andare in quella direzione, perché è un documento importantissimo per la Città, per la legislatura e per le prossime generazioni. Si dice inoltre pienamente d'accordo con il Consigliere Agustoni Maurizio, per quanto riguarda la creazione delle condizioni quadro, un compito dell'Esecutivo, cioè riuscire ad averle affinché le aziende possano svilupparsi, attaccarsi al territorio e creare valore aggiunto. Poi le difficoltà, perché non abbiamo la possibilità di scegliere. Qual è l'azienda brava e l'azienda meno brava? In fondo pensa che la pandemia abbia messo anche o in evidenza le debolezze e le fragilità del nostro tessuto economico. Perché spesso ci si è basati, soprattutto in determinate zone, di disporre di manodopera qualificata a un costo più basso. E ci ha spinto un pochino ad avere il vantaggio competitivo del prezzo. E questa è la realtà che si è creata. Per certi versi un valore aggiunto ci ha permesso di avere determinate risorse. Il valore dell'imposta alla fonte, come ha spiegato prima, è indubbiamente una risorsa, ma chiaramente poi ci si trova confrontati con delle altre difficoltà, come la fuga di cervelli. Investiamo nelle scuole, nella SUPSI e nell'università, poi però vi è il rischio che i giovani partano per altre occasioni di lavoro, magari anche Svizzera interna, perché meglio pagati e condizioni quadro differenti rispetto alle nostre. Ritiene quindi si debba cercare il giusto equilibrio, per mantenere qui quello che riusciamo a formare. La stessa cosa capita nel nord Italia: vengono qui perché sono pagati meno rispetto al locale, ma di più rispetto alla situazione dall'altra parte. È una situazione complicata, e per la quale va trovata la soluzione per gestirla. Inoltre è difficile fare pianificazione economica. Sarebbe forse già un passo avanti comprendere il significato di pianificazione economica. Ritiene importante determinare cosa si voglia fare, non solo di questo Comune, ma di questo Cantone. Pensa che se dovesse chiedere a qualcuno quali siano le linee guida riguardanti la pianificazione economica di questo Cantone, in quest'aula ritiene che pochi saprebbero rispondere. Quindi sarebbe sufficiente e un buon punto di partenza capire che c'è un problema e che va affrontato, e riuscire in qualche modo a governare questa situazione, perché poi spesso siamo legati a preventivi, debito pubblico, ecc. ma ci si dimentica del capitale umano che va mantenuto, che sarà quello che porterà una crescita sana del territorio. E spesso invece si discute sui moltiplicatori, sul debito pubblico che esplode, sugli investimenti sì e investimenti no e ci si lega a questi aspetti, dimenticando le risorse umane. Non aggiunge altro, perché li ritiene più temi cantonali, ma la discussione potrebbe incentrarsi anche su quanto il Ticino paghi sugli accordi bilaterali. Ritiene che a volte bisognerebbe essere capaci di andare a Berna a ricordarglielo, per certi versi, perché "se non esiste un principe, non dobbiamo nemmeno essere noi la cenerentola di questo Cantone". Quindi in una situazione di perequazione andrebbe ogni tanto ricordato che il Cantone e certe regioni del Cantone li subiscono ancora. Ma questo però non vuol dire non avere dei vantaggi e delle peculiarità su cui il nostro territorio ha sempre lavorato e ha costruito la propria ricchezza. Pensa che, grazie anche al Legislativo, si possa essere orgogliosi di Mendrisio. Lugano è orgogliosa di essere Lugano, Bellinzona è orgogliosa di essere Bellinzona. Non nega che il problema del traffico esista e altri aspetti, ma sottolinea come si debba anche essere fieri delle zone e delle potenzialità del nostro territorio. E la promozione economica passa anche da qui. Invita ad andare avanti con orgoglio e a ben lavorare. Mendrisio ha molti punti positivi, e possiamo solo far bene.

Si passa pertanto all'esame dei risultati dei singoli Dicasteri e il Presidente invita il Segretario comunale a dare lettura delle relative cifre di spese e proventi.

Il Segretario comunale legge i risultati di tutti i rami che compongono il conto di gestione corrente, il risultato del conto investimenti, il conto patrimoniale del Comune, il conto di gestione corrente e il bilancio della Fondazione Don Giorgio Bernasconi e i Fondi e Legati.

DICASTERO	CONSUNTIVO 2021	
	SPESE CORRENTI	RICAVI CORRENTI
1 AMMINISTRAZIONE	5'779'368.48	3'173'571.18
2 COSTRUZIONI	3'621'257.08	2'718'653.90
3 SPORT / TEMPO LIBERO	2'326'824.50	330'872.54
4 ISTRUZIONE	13'163'912.81	2'927'497.37
5 POLITICHE SOCIALI	21'287'487.40	1'374'627.65
6 AMBIENTE E TERRITORIO	17'112'100.64	8'238'128.35
7 SICUREZZA PUBBLICA	8'482'564.63	4'419'082.58
8 MUSEO E CULTURA	2'280'544.82	392'061.33
9 FINANZE E ECONOMIA	12'667'878.61	61'775'954.90
TOTALI	86'721'938.97	85'350'449.80
FABBISOGNO D'IMPOSTA		
DISAVANZO D'ESERCIZIO		1'371'489.17
TOTALI A PAREGGIO	86'721'938.97	86'721'938.97

Fondazione Don Giorgio Bernasconi

	SPESE CORRENTI	RICAVI CORRENTI
TOTALE RICAVI	236'662.08	
TOTALE SPESE		236'662.08

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette in votazione le conclusioni del MM N. 36 /2022 Bilanci consuntivi 2021 Amministrazione comunale e Fondazione Don Giorgio Bernasconi, **che sono approvate con 44 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.**

Resta pertanto deciso:

1. E' approvata la liquidazione finale dei seguenti crediti d'investimento:
 - a. CHF 1'000'000 (MM 90/19 del 09.12.19, conto n. 5045.011 Piscina comunale San Martino manutenzione straordinaria e opere miglioria), il sorpasso di CHF 99'338.25 è ratificato;
 - b. CHF 800'000 (MM 15/17 del 15.05.17, conto n. 5060.001 Credito quadro nuovi veicoli e aggregati UTC 2017-2020), il sorpasso di CHF 7'364.95 è ratificato.
2. I Bilanci consuntivi del Comune, della Fondazione Don Giorgio Bernasconi, dei Fondi e Legati, per l'anno 2021 sono approvati.
3. È dato scarico al Municipio per la gestione 2021 e lo stesso è autorizzato alla destinazione dei saldi nel modo come indicato a Bilancio.

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 36 /2022.

Il numero di Consiglieri scende a 44.

Il Presidente annuncia un momento di pausa.

Il numero dei Consiglieri ascende a 45.

VI. TRATTANDA Bilancio consuntivo 2021 Aziende Industriali Mendrisio

Il Presidente richiama il MM N. 37 /2022 e il rapporto della Commissione della Gestione che ne raccomanda l'accettazione.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola il Consigliere Aostalli Manuel.

Consigliere Aostalli Manuel:

Legge l'intervento, scritto da lui e dal Consigliere Fabrizio Poma, questa sera assente. Il consuntivo 2021 per le nostre Aziende Industriali di Mendrisio, che quest'anno ricordiamo celebrano un secolo di attività, è tutto sommato positivo. L'utile netto consolidato delle tre sottosezioni elettricità, gas e acqua di CHF. 2'289'000 è sicuramente un buon risultato che va oltre a quanto citato nei rispettivi preventivi. I dati analitici sono accuratamente esposti nel Messaggio Municipale, non sembra pertanto opportuno citarli di nuovo; ci sono tuttavia alcuni punti su cui, in ottica futura, il lodevole Municipio e soprattutto la Direzione delle AIM dovranno chinarsi. Alludiamo per primo al problema delle perdite d'acqua; sicuramente le AIM hanno lavorato tanto per colmare questa lacuna ma ci sono ancora degli ampi margini di miglioramento. Altro tema caldo è l'incremento generale dei costi dell'energia, sia elettrica che del gas; sotto questo punto di vista la lungimiranza del Direttore della AIM e dei suoi collaboratori operativi ha fatto in modo di poter bloccare i prezzi d'acquisto anche per buona parte dell'anno 2023. Le sfide future restano però un'incognita, tanto più che la totale liberalizzazione del mercato dell'elettricità potrebbe portare significativi problemi anche al *business model* delle AIM. Il nostro Gruppo è fermamente convinto che la strada da seguire sia quella delle collaborazioni, una strategia che sosteniamo da anni. Da questo punto di vista, ci rallegra quindi il fatto che la politica attuata dai precedenti Municipi e responsabili Dicastero AIM sia oggi portata avanti con viva convinzione. Alludiamo al progetto di Teleriscaldamento in collaborazione con il Cantone e al concreto aumento dell'offerta e impegno a favore del fotovoltaico, segmento dove una Mozione PPD-Verdi Liberali, una Mozione dell'Alternativa e un'interrogazione PLR, recentemente inoltrate all'Esecutivo, hanno sottolineato quanto importante sia quel genere di produzione soprattutto in considerazione dell'alto potenziale che abbiamo nel sud del Ticino e data la fiammata dei prezzi dei mercati energetici degli ultimi mesi. Si auspica che ciò possa portare le AIM ad introdurre servizi innovativi a favore del cittadino, che lo stimolino maggiormente ad accedere a tale fonte energetica. Soprattutto alludiamo anche alla prossima costituzione di un nuovo soggetto unificato in collaborazione con AGE Chiasso e AMS Stabio per meglio gestire e ottimizzare il commercio dell'energia elettrica in previsione della liberalizzazione al 100% di questo settore. Dobbiamo essere coscienti, e quindi profondamente convinti, che quella strada è l'unica, a tendere, per voler rimanere attori nel commercio di energia; l'andare avanti in tale settore - ognuna delle nostre tre Aziende del Mendrisiotto - per conto proprio, ineluttabilmente non farebbe che decretare la forzata uscita da quel mercato. Siamo sicuri che le AIM potranno vincere le sfide del futuro se tali collaborazioni saranno una realtà a breve. Permetteteci inoltre di rimarcare l'oculatezza delle AIM nella gestione del personale, sia sotto l'aspetto dei costi, in linea con quanto

preventivato, ma anche sotto l'aspetto organizzativo e di valorizzazione dei dipendenti; dipendenti che sicuramente hanno contribuito in modo determinante al conseguimento del risultato economico e al raggiungimento dei tanti obiettivi ambiziosi da parte delle AIM. Ci teniamo a ringraziarli per il lavoro che svolgono quotidianamente. Da ultimo, anche se esula un po' dal contesto dei consuntivi AIM, anche il nostro partito auspica una soluzione a breve sulla nuova sede AIM. Il precedente MM 110/2020 datato 3 febbraio 2020 era stato ritirato dal Municipio in data 27 ottobre 2020, con la promessa tuttavia che nel più breve tempo possibile avrebbe sottoposto delle alternative. È ormai ora che queste alternative, peraltro già identificate, vengano concretizzate e un nuovo Messaggio licenziato. Considerato quanto esposto, portiamo l'adesione del Gruppo Partito Popolare Democratico/Generazione Giovani e Verdi Liberali al Messaggio Municipale N. 37 /2022 così come presentato. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Stanga Daniele:

Interviene per portare l'adesione del Gruppo L'Alternativa al Messaggio Municipale sui consuntivi delle AIM. Si riallaccia a quanto detto dal collega Aostalli sulle perdite, e specifica un piccolo punto. È vero che dal 2012 al 2021 sono state dimezzate le percentuali delle perdite (dal 30% al 15%, contro una media svizzera del 20%). Purtroppo, però, i Quartieri della montagna si attestano attorno al 27 /28% e chi vi abita, come lui stesso, ha potuto vedere due o tre settimane fa i cartelli che invitavano la popolazione a un uso parsimonioso dell'acqua potabile, mentre la settimana scorsa è arrivata una lettera a tutti i fuochi con scritto In rosso, in grassetto e in stampatello maiuscolo che era vietato usare l'acqua per scopi non domestici. Quindi è chiaro che questo bene è importante. Invita l'AIM a fare ancora più attenzione di quanto hanno già comunque fatto fino ad ora, per cercare di risolvere questo problema.

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Spiega che si attiene a quanto indicato nel rapporto e discusso in Commissione. Ringrazia chi ha preparato il rapporto e che oggi non è presente. Esprime anche lui, come il collega Stanga, la sua preoccupazione per il problema idrico a Mendrisio, che è sempre stato un grande problema e lo sarà ancora di più, per via di questa grande siccità che colpisce anche il resto dell'Europa, anticipata già da giugno. È consapevole che a Mendrisio vi sono le zone più alte in montagna, dove è difficile erogare acqua. La situazione è grave. Chiede quindi al Municipale Cerutti se c'è un'alternativa, riguardante il prospettato acquedotto a lago, e ne chiede la tempistica di realizzazione. L'acqua serve, oltre che per le persone, anche in particolar modo ora per l'agricoltura, che sta soffrendo. Come richiesto anche dal collega PPD, chiede informazioni sulla nuova sede AIM, a che punto sono e se si può già anticipare cosa può variare nel prossimo preventivo, perché ritiene che la paura attuale di preparare un nuovo Messaggio Municipale sia proprio riguardante il costo. Sottolinea come comunque si sappia che le AIM hanno bisogno di una nuova sede. Per questo chiede al Capo Dicastero a che punto sono i progetti. Chiede inoltre, in quanto non ha avuto risposta in occasione della prima volta, se è solo il Capo Dicastero a lavorare su questo dossier oppure se è stata creata una Commissione specifica del Municipio.

Consigliere Ponti Gabriele:

L'approvazione del Messaggio Municipale N. 37/ 2022 riguardante i bilanci consuntivi 2021 delle Aziende Industriali di Mendrisio è scontata e viene sostenuta in toto dal Gruppo PLR. Un utile di più di CHF 2'200'000. -- è sicuramente un bel biglietto da visita per le AIM. Brevemente vorrei mettere in evidenza alcuni tasselli che hanno contribuito a generare questo importante risultato. Dal conto economico si evince che la prima fonte di guadagno è la parsimonia nelle spese. Infatti, una prima analisi sommaria mostra come un risparmio sulle spese del personale si traduce in un aumento del medesimo importo (franco su o franco giù) sul consuntivo. Un plauso alla direzione che ha saputo aumentare l'organico gestendo le fluttuazioni del personale in maniera ottimale. Risorse umane alla base del servizio universale fornito dalle Aziende Industriali alle quali (e cito il regolamento delle AIM) "competono

l'approvvigionamento in energia elettrica, acqua potabile, gas, teleriscaldamento e illuminazione pubblica della Città di Mendrisio, nonché la costruzione, la gestione, l'estensione e il rinnovo dei relativi impianti di produzione e delle relative reti di distribuzione". Grazie agli investimenti per la manutenzione, così come per la creazione di nuove infrastrutture, lo scopo principale delle aziende Industriali di Mendrisio è pienamente raggiunto. Nel conto economico, per contro, non possiamo direttamente comprendere quanto siano importanti le infrastrutture, che rappresentano il vero tesoro delle AIM. Nel caso delle reti elettriche, il contributo del transito (sia per il servizio universale sia per gli utenti a libero mercato) è fondamentale e regolamentato a livello federale e questo fornisce una garanzia di redditività. Invece la componente di guadagno della vendita di energia è importante a livello di servizio universale in quanto oggetto di monopolio, mentre il libero mercato legato ai grandi consumatori non ha grandi marginalità. Questo punto mette l'accento sul fatto che il cittadino e le piccole e medie imprese sono alla base della buona redditività della vendita dell'energia. Si dovrà capire se e come cambierà il mercato in questo segmento. Una liberalizzazione anche in questo ambito ridurrebbe notevolmente i margini...come si suol dire "affaire à suivre". Per quel che riguarda la sezione del gas, le strutture sono altrettanto importanti e la peculiarità del mercato in oggetto, garantisce dei margini a livello di monopolio. La sezione acqua potabile ha pure contribuito al buon esito finanziario. Questo in special modo grazie all'aumento del costo dell'acqua potabile. Il filo comune dei rincari dei prezzi ha abbellito i conti delle aziende industriali di Mendrisio, alleggerendo le tasche dei contribuenti. Aumenti giustificati dalla qualità del servizio anche se come Consiglieri comunali dobbiamo monitorare attivamente questi aggravii. Per mantenere una buona redditività delle aziende industriali è fondamentale possedere le infrastrutture ottimizzandone la manutenzione, ma al medesimo tempo va mantenuto alto il livello dei servizi utilizzando economie di scala in un mercato in evoluzione che è sempre più popolato da grandi entità. Le economie di scala diventeranno sempre più fondamentali per poter continuare ad offrire un servizio universale di qualità a un prezzo giusto a misura delle tasche dei contribuenti. Questo si potrà attuare solo con una strategia chiara e lungimirante e a livello distrettuale. Prima di concentrarsi sui vari progetti (sede compresa) è fondamentale avere una linea direttiva data dalla strategia. Invita quindi il Municipio a chinarsi prima sulla strategia e poi sul discorso degli sviluppi degli altri progetti, cosa che al momento purtroppo sembra messo in secondo piano, portando avanti piuttosto i singoli progetti rispetto alla progettualità di una strategia con fronte comune, aumentando le economie fiscali. (trascrizione del testo originale)

Municipale Cerutti Massimo:

Presentare un consuntivo 2021 sopra le aspettative previste e citate nel preventivo è sicuramente un segno positivo sia verso tutta la comunità, ma come pure un ringraziamento verso tutte le maestranze dirigenziali di AIM e verso tutti i loro collaboratori presenti sul nostro territorio giornalmente. Fa piacere che anche il Consigliere Aostalli lo abbia sottolineato. Un maggior ricavo di circa CHF 420'000 portando un utile di CHF 2'289'000 per l'anno 2021, porta non solo come citato nel rapporto della gestione, ringrazio il relatore Fabrizio Poma, un contesto di finanze sane, ma anche un apporto finanziario importante al nostro comune. L'anno 2021 ha gettato le basi per la costituzione del nuovo soggetto societario tra TERIS e il comune di Mendrisio per una rete di teleriscaldamento dalla zona Casvegno per poi proseguire fino a Via Turconi. L'anno 2021 verrà pure ricordato per l'accordo firmato con AIL per l'acquisizione delle reti elettriche di proprietà per Besazio, Capolago, Tremona e Meride. L'organico AIM si presenta con 52 collaboratori tra cui 3 apprendisti e con le nuove assunzioni di un'ingegnera alimentare HCCP per l'acqua, nuova figura, come pure una disegnatrice e un ingegnere civile. C'è stata l'uscita di un responsabile di reti elettriche al 30 novembre 2021, che è stata sostituita a partire dal 01 febbraio 2022. I costi globali del personale sono diminuiti rispetto al 2020 del 5,4%.

Sezione elettricità

Come illustra il grafico a pagina 3 del messaggio, il risultato rispecchia circa il preventivo, tenendo conto che il servizio universale è pari al 40,5% (energia certificata rinnovabile) Hydro Europea, il 44,5% è a libero mercato e il 15% è approvvigionamento verso terzi. Per il servizio universale la

promozione di elettricità è da fonti rinnovabili collegata tramite gli echi- prodotti: TI acqua, TI Natura, TI Sole, l'acquisto di energia per il 2021 è risultato del 6% in più confronto al 2020.

Sezione acqua

Un brillante risultato d'esercizio oltre le aspettative non solo grazie all'aumento dei consumi dell'8% ma anche ad una diminuzione delle perdite del 7% del 2020 portandolo ai livelli del 2018 grazie ad un'accurata gestione dei costi globali tenendo conto della partecipazione del consorzio regionale del Mendrisiotto, il risultato presenta un'utile di CHF 400'000.

Sezione gas

Anche per questo settore il risultato è stato superiore alle aspettative con una erogazione del 7,7% in più rispetto al 2020.

Gestione investimenti

Oltre 120 progetti dei quali i primi 8 incidono il 56% degli investimenti pari a CHF 5'800'000 su CHF 10'322'000. I principali progetti 2021 sono stati: Prati Maggi - Stazione Tana - Consorzio Cassinelli - Acquedotto Regionale - Perfetta- Sottosttrutture di Via Zorzi - Via Vignalunga - Via Franscini e la nuova cabina auto postali.

Come riportato nella mia introduzione l'apporto al comune come interessi di remunerazione pari a CHF 1'500'000 rimangono invariati anche per il 2021, come riportato nelle pagine 15/40 del messaggio/consuntivi vanno aggiunti contributi di circa un totale CHF 450'000 quali: sponsorizzazioni, prestazioni interne di personale e servizi comunali come anche ammortamenti su investimenti del Consorzio Acquedotto Regionale Mendrisiotto. Il Capitale proprio al 31.12.2021 era di 24,3 milioni rispetto ai 22 milioni del 2020. Concludo senza dimenticare che l'attuale situazione mondiale porta costantemente tutta la direzione AIM a monitorare attentamente l'evoluzione dei prezzi e analizzare quali siano le alternative migliori a livello intercomunale/cantonale e federale per tutti gli approvvigionamenti futuri. Senza dimenticare il nostro attuale sistema fotovoltaico con 362 impianti. Il 4,4% della nostra energia/potenza prodotta che ci porta ad essere un comune virtuoso a livello cantonale come espresso dal 1° incontro organizzato del dipartimento del territorio a Mezzana con l'interlocutore del nostro Sindaco e dove sicuramente grazie a nuove strategie AIM questo settore potrà godere di un largo spazio di miglioramento. (trascrizione del testo originale).

Risponde quindi in merito agli interventi fatti in sala, dei quali prenderà atto e riporterà alla direzione AIM. Spiega che domani sera ci sarà la presentazione di uno studio (del quale accennava il Consigliere Aostalli), un nuovo strumento / un nuovo soggetto per l'acquisto di energia. Sarà portato in Municipio il 26 luglio, e ne sarà poi informato il Consiglio comunale e soprattutto la Commissione della Gestione. Per quanto riguarda la sede delle AIM: tutti sanno che prima del suo insediamento nell'Esecutivo era stato eseguito uno studio di fattibilità, sfociato in una RM, che prevedeva uno scorporamento e la ristrutturazione della palazzina, con un progetto sul prato verde di magazzini e uffici. Si è preso quindi contatto con lo studio Dürisch/Nolli, che avrebbe dovuto dare riscontro entro il mese di febbraio/marzo. Ma la presentazione è avvenuta il 10 maggio 2022. Allo studio Dürisch/Nolli è stato chiesto riguardo ai costi precedentemente sostenuti, se sarebbero potuti rientrare in materia nella nuova edificazione. Ad oggi però non vi è nessuna risposta al riguardo. Poi il Gruppo inizierà una riflessione sul progetto. Per quanto riguarda l'acquedotto a lago, il programma sta proseguendo. Informa inoltre che la messa in funzione dei Prati Maggi sicuramente risolverà un grosso problema, come pure il serbatoio della Perfetta. In seguito, come previsto nel POP, Prati Maggi sarà collegato con la montagna, in quanto ha una forte capacità, e quel territorio sarà assicurato. Termina spiegando che 10 giorni fa vi è stata l'inaugurazione della sottostazione Tana. Auspica di poter invitare tutto il Consiglio comunale ad una visione dell'opera, per spiegare come Mendrisio abbia un fiore all'occhiello con questo impianto, lodato anche dalle FFS.

Consigliere Pestelacci Luca:

Interviene per chiedere un chiarimento, in quanto non ha compreso un aspetto riguardante la sede delle AIM: il Capo Dicastero Cerutti ha parlato che la precedente sede o il precedente messaggio prevedeva degli uffici in un palazzetto, ma non gli risulta. Gli sembra di ricordare che tutta la sede AIM, uffici compresi, dovevano essere altrove. Chiede quindi questa precisazione.

Municipale Cerutti Massimo:

Risponde per quanto attiene alla palazzina, che si trova di fianco al Municipio, che subirà un restauro e dove attualmente si trova il Conservatorio di musica. Sarà interamente risistemata e quindi gli uffici della AIM andrebbero lì. Spiega inoltre che uno studio di fattibilità è stato fatto per mettere a posto questo immobile, e pertanto di mantenere invece quindi per quanto concerne il prato verde, gli uffici. Ma questo è solamente uno studio di fattibilità. Questo non porta ancora a una decisione in maniera definitiva: il 10 maggio hanno presentato una variante con dei costi per i quali abbiamo domandato, come detto precedentemente, "ma di costi spesi prima cosa possiamo recuperare?". Quindi su quello stiamo aspettando per poi entrare in materia e pertanto essere pronti nella discussione.

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Reputa quindi, in buona sostanza, che sulla sede AIM non si sappia al momento niente e non si faccia niente. Reputa che il Municipio sia statico perché ascolta quanto dice il Capo Dicastero delle AIM. Si aspetta domani, il 10 maggio, il 14 maggio, la palazzina.... Ripete che ha solo chiesto di sapere quando sarà effettuata, se vi è una tempistica (un anno, due mesi...) e a che punto siamo. Ritiene di aver compreso, questa sera, che il tutto è ancora ferma a prima del voto, siamo al punto di niente. E sull'acquedotto a lago e sui Prati Maggi? La situazione è seria, giustamente i miracoli non li fa nessuno. Però ha chiesto anche qui una tempistica, se il nuovo acquedotto a lago rispetta i tempi, se si può sollecitare. Non serve a nulla parlare di perdite, perché fra poco non ve ne saranno più perché non ci sarà più neanche l'acqua.

Consigliere Fontana Tiziano:

Interviene in quanto ha sentito prima l'intervento del collega Gabriele Ponti che come al solito ha fatto un intervento molto competente. Per chi ha detto che prima bisognerebbe pensare ad un'economia di scala, visto che se è vero che purtroppo si va verso la liberalizzazione del mercato, ritiene che sarà uno sfacelo a livello di società comunali, perché si sa benissimo che la concorrenza internazionale le spazzerà via, perché ci sono studi a livello di confederazione che dicono che saranno spazzate via un sacco di società legate a Comuni che portano introiti importanti. Quindi chi prenderà queste decisioni per lui sarà un irresponsabile politico a livello nazionale. Però, a proposito del progetto dello spazio AIM di cui si parla da anni, Gabriele Ponti ha detto "*Prima ragioniamo a livello di scala regionale e poi eventualmente andiamo avanti sulla strada di pianificare questa nuova benedetta sede*". Ritiene che sia un ragionamento molto pragmatico e molto intelligente, e pensa che forse sarebbe lì di rispondere agli altri Consiglieri comunali.

Municipale Caverzasio Daniele:

Interviene per rispondere in merito all'aspetto logistico. È stato creato un gruppo di lavoro che si è trovato la prima volta il 10 maggio proprio sulla questione della sede AIM, incontrando gli architetti Durisch/Nolli, che hanno presentato un progetto rivisto sulle prime basi, indicato da AIM proprio nell'ottica di rivalutazione del contenuto stesso, in oggetto alla nuova sede. Il Messaggio Municipale che si voleva presentare all'inizio contemplava tutta la sede AIM, compresi gli uffici e le parti sia amministrative che di magazzino e altro. Oggi, in un'ottica anche di rivalutazione degli stabili comunali, si sta pensando di rimettere a posto e mantenere quella che è la parte amministrativa nella Palazzina e svuotare quello che è il palazzo comunale. Anche perché bisognerà poi metter mano anche al Palazzo Comunale stesso. Questo sarà un intervento che andrà fatto a breve, perché vi sono delle infiltrazioni di acqua. Quindi l'idea è di

prendere la parte amministrativa, mantenerla in questo luogo e cercare di contenere le dimensioni, i costi e gli spazi per quanto riguarda la nuova sede AIM, tenendo conto che comunque un concorso è già stato fatto. Vi sono già state spese per la redazione del progetto che era definitivo, come indicato nel Messaggio Municipale. La discussione improntata ora con gli architetti è intesa a comprendere quanto può costare una rivalutazione di quel piano e il costo totale, compresa la ristrutturazione della palazzina, che però, verosimilmente, non porterà a risparmi di cifre enormi rispetto al primo, perché se si deve prevedere una struttura qui e una ai prati evidentemente con la somma dei due grossomodo non vi saranno dei tagli così grandi. Attualmente però sono solo delle riflessioni, per meglio comprendere i dati che ci sono stati presentati. La stessa cosa sta facendo AIM, come detto dal Capo Dicastero, per valutare se i contenuti sono ancora in linea anche con la visione futura delle Aziende, proprio nell'ottica di collaborazioni intercomunali, per appurare se vi sono degli spazi e dei luoghi di gestione che possono essere fatti insieme con altre realtà di aziende industriali che ci sono sul nostro territorio. E in quest'ottica si arriverà poi alla presentazione di un Messaggio Municipale, che riassume tutte queste riflessioni. Non sa però ad oggi dare una data, né il costo né tantomeno una tempistica, perché si attendono sviluppi futuri.

Sindaco Cavadini Samuele:

Interviene anche se ritiene che in grandi linee sia già stato detto tutto. Specifica però riguardo al progetto della nuova sede AIM: informa che c'è un gruppo di lavoro che coinvolge i Dicasteri AIM e Costruzioni. Per l'intervento, ben spiegato dal collega Caverzasio, vi è anche la ristrutturazione del Palazzo comunale, così da riadeguare gli spazi di questo immobile, vetusto e obsoleto, così da migliorarne la funzionalità e l'accoglienza degli utenti. L'occasione è quindi utile per ragionare su diversi temi. Queste cifre sono peraltro state inserite nel Piano Finanziario delle opere. Chiaramente adesso si cerca di capire come far quadrare il cerchio con una riorganizzazione appunto della sede AIM, mantenendo la parte più tecnica di magazzini dove era prevista inizialmente e portando la parte amministrativa in zona più vicino a palazzo e cercando poi anche di riorientare gli spazi attualmente occupati dalle AIM. Sottolinea come sia vero che si possono attendere anche certe decisioni strategiche che, ritiene anche lui, sono necessarie. Il collega e Capo Dicastero deve avere anche il leed per così dire della situazione, ma ritiene anche vero però che c'è un'esigenza molto puntuale riguardo alla sede delle AIM. Ricorda che la parte amministrativa è collocata in un container nel cortile esterno del palazzo comunale, e che è ormai diventato obsoleto. Spiega che le sensibilità che si vogliono inserire nel riordinamento del progetto sono anche una certa attenzione ambientale, di occupazione degli spazi, di rivisitazione della superficie, e anche di valorizzazione di quanto già è costruito. Sottolinea come la palazzina in questione sia uno stabile che comunque richiede un risanamento, ma è uno stabile già costruito. Quindi non saranno edificati superfici eccessive, e far quadrare tutti questi elementi non è semplice. Si attendono altri elementi in più per poter fare delle valutazioni, poi sicuramente si redigerà il relativo Messaggio Municipale e anche con un'indicazione nell'ambito della strategia, prevista nel futuro immediato. Reputa veritieri gli interventi effettuati dal Consigliere Ponti, anche incalzato dal collega Fontana. Chiede di non dimenticare che l'ente pubblico ha di per sé il grande compito di difendere quella che è la proprietà pubblica, ossia la linea sulla quale evidentemente si ha, per così dire, un valore importante. Ritiene difficile muoversi in un contesto di mercato che sarà liberalizzato. Questo fa parte di un concetto strategico. Crede però che se si parte dalla proprietà pubblica, dalla linea dei servizi che si possono offrire alla popolazione nell'ambito delle competenze che l'azienda ha, pensa che si potrà trovare una collocazione sul mercato futuro. Questa è la via da ricercare. Spiega che le visioni più ampie della Città e che puntualmente si manifestano attraverso la parte operativa della AIM sono la ricerca di energie rinnovabili più a chilometro zero, come possono essere gli impianti fotovoltaici sui tetti. Spiega che recentemente sono uscite delle statistiche dove collocano Mendrisio a un livello piuttosto edificante, in rapporto ai chilowattora che riusciamo a produrre con le installazioni sui tetti. Rispetto alla media ticinese e svizzera siamo superiori, ma c'è ancora molto da fare e soprattutto molto potenziale. E in questa strategia entra anche un discorso riguardante la valorizzazione del teleriscaldamento,

che è un'economia che può essere anche circolare. Siamo anche portando avanti con il Cantone questo discorso, con l'ottica anche di avere una visione di ampliamento di quella che può essere la rete del teleriscaldamento. Pensa che siano temi di estrema attualità perché al di là del fatto di creare delle economie circolari locali e quant'altro, si cerca anche di rendere più solida la nostra strategia energetica. Anche la strategia di visione della Confederazione 2050 chiede di essere sempre più indipendenti dal punto di vista energetico, posto che forse mai ci si riuscirà. Ritiene però che ogni passo fatto sia un passo compiuto nel verso giusto. Termina sottolineando come queste siano le indicazioni più in generale che il Municipio sta osservando.

Consigliere Pestelacci Luca:

Interviene solo brevemente per ringraziare il Sindaco e il Capo Dicastero Costruzioni Caverzasio, definendo ora la situazione più chiara. Sottolinea però che, come membro della Commissione della Gestione, non può esimersi dal manifestare preoccupazione e allarmismo sul fatto che non sia il Capo Dicastero AIM a fornire tutte le risposte. Ritiene sia una situazione paradossale. Chiede che quando sarà pronto all'esame della Commissione il Messaggio Municipale sulla sede delle AIM vi siano anche altri membri del gruppo di lavoro che fanno parte del Municipio a presentarlo, in modo che le cose siano chiare.

Municipale Cerutti Massimo:

Interviene aggiungendo una specifica per quanto riguarda la strategia: ritiene molto importante quanto previsto domani sera, sarà un primo passo verso questa nuova entità di acquisto di energia. Per quanto concerne la sede, ritiene di essere stato chiaro, e i colleghi confermano che l'ultima riunione è stata fatta e quanto ci è stato consegnato il 10 maggio 2022.

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Interviene brevemente per ringraziare, ora ha compreso che vi è un gruppo di lavoro composto da più persone, e questo lo rende sereno.

Il Presidente invita il Segretario comunale a dare lettura dei risultati delle Sezioni che compongono le Aziende Industriali Mendrisio, evidenziando le categorie dei singoli conti di gestione corrente, le spese straordinarie e i rispettivi conti patrimoniali.

Numero	Denominazione	Spese C2021	Ricavi C2021	Saldo
0	AIM			
001	Elettricità	33'929'824	35'040'206	-1'110'381
002	Acqua	4'769'070	5'165'402	-396'333
003	Gas	7'010'427	7'792'346	-781'918
Totali		45'709'321	47'997'954	-2'288'632
	Risultato d'esercizio (+ avanzo /// - disavanzo)			2'288'632

Terminata la lettura dei dati, senza che nessun Consigliere comunale prenda la parola, il Presidente mette ai voti le conclusioni del MM N. 37 /2022 riguardante il Bilancio consuntivo delle Aziende Industriali Mendrisio per l'anno 2021, **che sono accolte con 44 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.**

Resta pertanto deciso:

1. I Bilanci consuntivi delle Aziende Industriali Mendrisio per l'anno 2021 sono approvati.

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 37 /2022.

VII. TRATTANDA

Scadenza convenzione con la Fondazione "Il Gabbiano" Lugano, per la gestione del Servizio Operatori di Prossimità Regionale (SOPR) Proposta di non adesione alla fase "a tempo indeterminato"

Il Presidente richiama il MM N. 39 /2022 e il rapporto della Commissione delle Petizioni che ne raccomanda l'accettazione.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola la Consigliera Pons Corinna.

Consigliera Pons Corinna:

Quello che stiamo per votare è l'interruzione di una convenzione e in fondo l'adozione da parte del Municipio di una nuova strategia volta a migliorare il servizio di prossimità. Il servizio offerto da parte della Fondazione "Il Gabbiano" non riesce più a garantire una copertura sufficiente del territorio e una risposta adeguata a tutte le necessità. Le criticità emergono soprattutto durante il fine settimana, quando gli assembramenti dei giovani si fanno più numerosi. Sul modello di altre Città del Cantone, Mendrisio sarebbe interessata ad inserire nel proprio organico un operatore di prossimità, puntando contemporaneamente alla collaborazione con altre realtà presenti sul territorio, al fine di migliorare e rafforzare ulteriormente le politiche giovanili. Porto pertanto l'adesione del Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione giovani/Verdi Liberali al Messaggio Municipale N. 39 /2022. (trascrizione del testo originale)

Consigliera Rossini Simona:

La convenzione con la Fondazione il Gabbiano è ormai in scadenza e anche il Gruppo Lega UDC UDF trova più opportuna la decisione del Municipio convalidata dalla Commissione delle Petizioni di non rinnovarla più ma di optare per un operatore di prossimità nominato nell'organico del Comune. Questo a seguito di un servizio poco capillare sul nostro territorio che non ha permesso di intervenire in diverse situazioni e di un risparmio seppur contenuto. Siamo favorevoli a questa soluzione che accogliamo con positività visti i ripetuti episodi di schiamazzi notturni, vandalismi e problemi giovanili sparsi per la Città. Ci auguriamo anche che questa figura possa, affiancata da scuole, orientatore, figure professionali e genitori, essere un primo mattone alla nostra proposta di "sportello del lavoro". In questo caso rivolto a giovani che magari hanno interrotto gli studi o che non trovano un apprendistato o che sono confusi riguardo il loro futuro professionale. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Pfister Filippo:

Interviene telegraficamente, ed in merito al Messaggio Municipale in questione si limita ad osservare come sia chiaro ed esaustivo. Non ne riprende quindi i contenuti. Termina spiegando come il Gruppo Partito Liberale Radicale e Giovani Liberali Radicali, alla luce di quanto emerso, condivide la scelta di non più rinnovare la convenzione e pertanto appoggerà il Messaggio Municipale così come presentato.

Consigliere Stephani Andrea

Spiega che a suo avvio il Messaggio Municipale, così come presentato, sia molto chiaro e riassunto perfettamente dagli interventi precedenti della collega Pons, della collega Rossini e del collega Pfister. Vuole però solo rinfrescare la memoria di tutti, con un brevissimo excursus per chi era già presente nel 2019, quando è stata votata la convenzione che oggi non viene rinnovata. Sarà un riassunto che avrà un po' le fattezze di una seduta politico/spiritica. Serve

però per evitare una malattia largamente diffusa in tutte le autorità politiche e in qualsiasi livello istituzionale, ovvero la memoria corta. Era l'ottobre del 2019 e il Consiglio comunale votava proprio in quest'aula il Messaggio Municipale N. 89 /2019, con 37 favorevoli su 60 Consiglieri comunali (non erano tutti presenti, chiaramente). Però non proprio un risultato eclatante. E cosa ha approvato? Fondamentalmente il concetto di fondo, la creazione di un servizio con un operatore di prossimità. Vi è stata una prima fase di sperimentazione, dove si notano diverse incongruenze (nel messaggio si diceva due anni di sperimentazione, riassunta in sette punti e sette righe). Che non sono proprio due anni, come spiegherà più avanti. Quindi è stato approvato questo Messaggio Municipale con qualche perplessità e diversi dubbi, che a distanza di tre anni non solo permangono, ma sono addirittura rafforzati e consolidati, relativi a questa collaborazione con la Fondazione Il Gabbiano. Spiega quali, portando ad esempio l'intervento in seduta dell'allora Consigliere comunale leghista Florian Comment, che individuava infatti lo scopo di esternalizzare il servizio di prossimità. E si domandava appunto due cose: l'utilità di questo servizio e la scelta di esternalizzare. Faceva notare che dopo una fase di sperimentazione (e qui si torna all'incongruenza di tre anni), i risultati ottenuti non erano chiari. In più, al termine del suo intervento, poneva una domanda ben precisa, che è stata perfettamente riportata a verbale e che cita testualmente: " Vorrei sapere dal Municipio quale procedura è stata adottata per scegliere l'ente esterno". Perché, ricordava il Consigliere Comment, la Fondazione Il Gabbiano riceve in tre/quattro anni CHF 640'000. -- di soldi pubblici. Non proprio noccioline. Poi seguiva un intervento molto dettagliato e molto preparato, come erano tutti gli interventi della ex collega Trento, che chiedeva e anche qui cita dal testo: "... al Municipio di fare una riflessione in tal senso anche per il futuro e di ragionare su modalità più costruttive di interazione tra tutti i servizi destinati al mondo delle problematiche giovanili e di avere un atteggiamento più collaborativo, un maggior flusso di informazioni e una maggiore cooperazione tra essi, perché potrebbero magari portare a migliori risultati e a una minore dispersione delle risorse. Poi lamentava le modalità di sottomissione del Messaggio Municipale stesso, ed è lecito perché rappresenta metà dell'intervento dell'ex Consigliera Trento, che deplorava appunto il fatto di averlo ricevuto con poco anticipo e soprattutto non corredato da un rapporto dettagliato sul risultato ottenuto dalla fase pilota, attualmente inesistente. Prima di attribuire un mandato di quattro anni alla Fondazione Gabbiano per la continuità del servizio, lamentava l'arrivo tardivo del documento in Commissione e anche che non fosse la prima volta che questo accadeva, dicendo che le modalità di lavoro in futuro non saranno più né sottaciute né tollerate. Prendeva poi la parola, a questo punto, il relatore del rapporto, il nostro ex collega Andrea Ghisletta, che sottolineava, in conclusione, cita testualmente, "il punto di forza": secondo lui il passaggio del progetto da una fondazione era ritenuto positivo anche dal punto di vista finanziario, dato che garantisce una maggior facilità nel reperire donazioni rispetto all'ente pubblico che è comunque vincolato a criteri di un mandato pubblico. Cita infine l'intervento dell'allora Capo Dicastero, che non poneva risposte alle domande sollevate (ma questo era una costante), che riporta delle incongruenze che al momento, forse, non sono percepite. Il Municipale motivava la scelta del periodo di sperimentazione limitato a due anni, dicendo che la scelta di questo lasso di tempo è "una sperimentazione intesa a comprendere l'utilità di questo servizio sul territorio senza dover allestire una convenzione" insomma, senza dover passare per il Consiglio comunale. Cinque righe cita "non vi è stata quindi difficoltà a continuare la sperimentazione per il terzo anno". Mah! Spiega che si apprende cinque righe dopo che tra l'altro la sperimentazione era in atto dal 2015 ad opera dell'Ufficio Famiglie e Giovani, quindi senza necessità si era già esternalizzato. Infine si ribadiva: "che l'esternalizzazione è stata la grande costante del precedente Capo dicastero", per ovi motivi che non sta qui a citare. Spiega che l'esternalizzazione del servizio è determinata dal fatto che non c'è un Comune che assumerebbe in proprio questa attività. Termina sottolineando che l'appoggio al progetto era giustificato, ma necessitava di maggiori finanziamenti reperibili più facilmente da fondazioni private. Almeno questo era stato loro detto, ma necessitava di disporre di dati più completi e precisi, maggiore trasparenza. Invita a visionare quanto c'è nel Messaggio Municipale: il risultato? L'ultimo dato conosciuto: gli aiuti finanziari privati raccolti dalla Fondazione

Gabbiano sono CHF 2'400.--. Personalmente ritiene che avrebbe potuto raccoglierne di più. E i rapporti d'attività, quando ci sono, sono lacunosi. Quindi conclude e ringrazia per la pazienza. Ringrazia profondamente sia il Municipio che la Capa Dicastero per il coraggio, la trasparenza all'ascolto e l'umiltà di aver presentato un Messaggio Municipale che, in estrema sintesi, non solo rafforza il servizio di prossimità, secondo quanto espresso in quest'aula da questo Consiglio comunale o dal Consiglio comunale dell'epoca, ma ne rafforza anche il controllo democratico. E come ha fatto notare da più parti in quest'aula questa sera, anche il controllo della spesa, che è fondamentale. A fronte del mancato raggiungimento degli obiettivi, questo Messaggio e questa proposta offrono una valida alternativa, più consona a una situazione mutata e che favorisce gli scambi tra i servizi e valorizza l'ufficio.

Consigliere Lucini Claudio:

Interviene spiegando di sentirsi un po' imbarazzato nel fare questo primo intervento, perché è un intervento che lo tocca personalmente, e che riporta a titolo assolutamente personale, anche perché legato alla formazione e al suo lavoro in ambito sociale. Spiega quindi che esprimerà la sua idea in merito alla prossimità in quanto tale, laddove funziona, in altre esperienze nel Cantone, in Svizzera e non tanto sulle scelte strategiche del dicastero che sicuramente ha fatto tutte le sue valutazioni per utilizzare al meglio le risorse del Comune e del Dicastero stesso. Tuttavia, informa che fatica ad avere tutte le informazioni rispetto a quello che è stato il lavoro della Fondazione di Gabbiano, anche perché all'interno del Messaggio Municipale, secondo lui, la Fondazione Gabbiano ha pubblicato un rapporto di attività che è stato condiviso con i Comuni a fine maggio/inizio giugno (il documento è datato marzo 2022), e reputa che queste informazioni potrebbero essere utili al Consiglio comunale per prendere una decisione. Detto questo interviene in merito proprio al servizio di prossimità e al problema sollevato più volte riguardante il risparmio. Non solo, naturalmente, ma anche di un risparmio finanziario, che si propone di circa CHF 10'000. --. Sono stati appena votati dei consuntivi di CHF 88'000'000. --, e non ritiene che sia questa cifra che sposti l'ago della bilancia. Desidera sottolineare inoltre che l'aspetto riguardante l'operatore al 50%, con tre anni di anzianità. È dell'opinione che per operare in questa area e a livello territoriale di reti necessiti più esperienza. Ci sono comunque delle spese destinate a crescere. Inoltre, riferendosi al rapporto della Fondazione Gabbiano, circa la metà delle attività sono svolte sul territorio di Mendrisio e i giovani di Mendrisio rappresentano circa il 30% degli utenti del servizio. Questo è quello che dice nella relazione. E questi usufruiscono del servizio di prossimità per oltre la metà del tempo, per circa il 50% del tempo fuori dal Comune di Mendrisio. Questo lo porta a un secondo tema, che è quello della regionalità. I servizi di prossimità hanno senso in presenza di una forte regionalità, i giovani si muovono, non stanno a Mendrisio, le persone che si rivolgono ai servizi di prossimità non arrivano col certificato di soggiorno. In tante realtà che sono state poste come confronto, come quella di Lugano, vi è una realtà urbana e territoriale molto diversa da quella regionale, quella del Mendrisiotto. Altre esperienze: ad esempio Riva San Vitale qualche anno fa, con un'operatrice al 50%, che sia per l'inesperienza delle operatrici sia per un'esperienza ridotta, è stata poi chiusa perché inefficace. Come il progetto Prometheus del Malcantone, che non sono stati citati nella relazione, sta andando a cadere proprio perché avevano una sola operatrice al 50%, che si è ammalata e poi ha cambiato lavoro. E il servizio di prossimità è caduto. Spiega che questo non vuol dire che il Dicastero non possa fare un ottimo lavoro con delle risorse in più. Ma quello che crede e di cui è assolutamente convinto è che sarà qualcosa di diverso dal servizio di prossimità come inteso a Lugano, dove funziona da oltre vent'anni ma con quattro operatori, come altre realtà sul piano regionale che funzionano grazie a delle risorse e delle specificità particolari. Quello che ci viene offerto è sicuramente molto interessante, ma non sarà una prossimità come quella che viene vissuta in altri contesti, in altre Città svizzere dove questa realtà è radicata e funzionante.

Municipale Gehring Amato Françoise:

Ringrazia tutti coloro che sosterranno questo Messaggio Municipale. Oggi siamo qui davanti al Consiglio comunale, al termine di un accurato processo di valutazione effettuato su più anni. Un processo ponderato e costante, svolto da persone attive nel settore giovanile da diversi anni e che quotidianamente si confrontano concretamente con i bisogni dei giovani. Bisogni che cambiano molto velocemente e che vanno intercettati in modo tempestivo. Quindi con questo documento si rafforzeranno, come è stato detto dagli interventi, le politiche giovanili. Il suo Dicastero ha incontrato i rappresentanti della Fondazione il 28 gennaio 2021, mostrando o comunque esprimendo quali erano le perplessità o le criticità riscontrate. Spiega che il rapporto 2021 è stato presentato ai Municipi il 1.° giugno 2022 e prima non si era a conoscenza di alcun resoconto. Ragion per cui nel Messaggio Municipale redatto e approvato il 7 di aprile era impossibile allegare il rapporto 2021 perché è stato ufficialmente e formalmente consegnato ai municipi più tardi, come detto il 1° giugno a Chiasso. Comunque nell'audizione con la Commissione delle Petizioni (ha molti difetti ma una qualità, quella della trasparenza) è stato spiegato. Visto che è una convenzione che va a terminare, il Municipio avrebbe anche potuto decidere di non sottoporla al Legislativo, ma invece si è deciso diversamente e di confrontarsi con la Commissione delle Petizioni, con la quale è stata fatta un'analisi dei bisogni di Mendrisio, che sono sempre maggiori. Con l'integrazione di una nuova figura nel Dicastero saremo molto più tempestivi negli interventi, perché ci saranno 20 ore di lavoro e 20 ore di disponibilità di questa persona, che, le dispiace dire, ma fino a questo momento il servizio di prossimità non ha mai garantito. Il suo Dicastero è pronto, senza chiudere la porta in faccia a nessuno, sono pronti a cooperare con questa nuova figura e a continuare a collaborare con il servizio di prossimità. Si dice disponibile ad incontrare la Fondazione, disponibilità anche già comunicata al Cantone, che è al corrente dei nostri passi. Si permette inoltre di dare un'ulteriore informazione: sono stati anche molto contenti del tipo di messaggio presentato, molto costruttivo e che guarda al futuro, verso questa nuova figura. Evidentemente è una sfida, ne è cosciente, portare all'interno un servizio di prossimità, al quale andrà garantita la territorialità. Sottolinea come sia vero quanto detto dalla Consigliera Simona Rossini nel suo intervento: con un operatore con una figura di prossimità avremo molta più possibilità di agganciare anche le persone o quei ragazzi che sono in difficoltà e poterli subito trasmettere ai servizi, perché questo è anche il ruolo della prossimità, guardare al territorio, quali sono i disagi, intervenire in modo tempestivo e capire quali ragazzi hanno bisogno di un nostro intervento. In questo modo rafforziamo l'equipe delle politiche giovanili, perché diventa integrata. Ci sono dinamiche nuove. Ricorda che a Mendrisio vi è già collaborazione con altri partner attivi sul territorio (Ingrado, Radix, Zona protetta), che sono prontissimi a collaborare anche con i loro servizi per essere sul territorio in modo efficace e tempestivo. E comunque, ribadisce, la Città è pronta alla collaborazione. Non sarà mai chiusa in faccia la porta a nessuno, ma chiaramente si collaborerà in base anche a criteri chiari e trasparenti, con processi di comunicazione ben definiti. Ringrazia tutti coloro che daranno la fiducia a questo Messaggio Municipale.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 39 /2022, **che sono accolte con 44 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.**

Resta pertanto deciso:

- 1. È approvata la proposta di non rinnovare la convenzione con la Fondazione "Il Gabbiano", Lugano, per la gestione del Servizio Operatori di Prossimità Regionale (SOPR).**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 39 /2022.

VIII. TRATTANDA Interpellanze e mozioni

Il Presidente chiede al Consigliere Tela Marco se si rimette al testo dell'interpellanza "Situazione lavori pista skater Capolago", pervenuta il 9 maggio 2022 o se vuole darne lettura.

Il numero dei Consiglieri scende a 41.

Consigliere Tela Marco:

Si rimette al testo e meglio come segue:



PLR.I Liberali Radicali
Sezione di Mendrisio

plrmendrisio@gmail.com
www.plrmendrisio.ch

INTERPELLANZA

Mendrisio, 08.05.2022

Egregio Signor Sindaco,
Gentili Signore, Egregi Signori Municipali,

La presente interpellanza è volta a chiarire alcuni aspetti dell'infrastruttura comunale adibita alla pratica di hockey inline nel quartiere di Capolago.

La pratica di questo sport è svolta dalla locale società INLINE HOCKEY CLUB CAPOLAGO FLYERS che annovera numerose categorie di squadre che vanno dagli attivi, seniori, juniori, ai novizi e mini & kids. La pratica sportiva, specialmente delle nuove generazioni, deve essere garantita dalle nostre istituzioni.

Nel Messaggio municipale N. 118 /2020 del 27 marzo 2020 per la Richiesta di un credito di CHF 280'000.-- per lavori di manutenzione straordinaria e di miglioria occorrenti alla pista skater ed al rifugio PCi di Capolago"

Figura quanto segue:

"Sistemazione definitiva della superficie da gioco. Nel 2017 è stato eseguito un primo intervento di rivestimento del manto di asfalto della pista, per completare l'opera, e garantire così una durata di almeno 10 anni, è necessario effettuare un secondo intervento che stabilizzi definitivamente la superficie da gioco. In questo modo si potrà garantire l'adeguata scorrevolezza e tenuta costante nel tempo.

Sistemazione definitiva della superficie da gioco CHF 24'000.00"

Negli scorsi mesi sono stati realizzati gli interventi di miglioria che alla luce dei fatti risultano alquanto inefficaci. Numerose sono le segnalazioni e immagini riprese sui social che mostrano le pozze d'acqua presenti sulla superficie pavimentata. Questi problemi creano anche un reale pericolo per i giocatori. La stabilità sui pattini a rotelle con la presenza d'acqua sul fondo risulta precaria. Non da ultimo vi è il concreto rischio di sospensione delle gare regolari di campionato, che non gioverebbe neppure all'immagine del nostro Comune. Alla luce di questi fatti chiedo al Municipio:

- 1) I lavori di sistemazione definitiva della superficie di gioco sono stati collaudati?
- 2) Come intende procedere il Municipio per ovviare alla situazione di disagio descritta?
- 3) Quali sono i tempi e i costi per il ripristino delle superfici di gioco?

Ringrazio per l'attenzione e porgo distinti saluti.

Marco Tela

Municipale Danielli Paolo:

Premessa:

La pista di Capolago per il gioco dell'hockey inline è stata realizzata in asfalto venti anni fa, ossia nel 2002. Dall'aggregazione del 2009, su richiesta del sodalizio, la pista è stata lamata e lisciata due volte nel 2011 e 2016 per ridurre la rugosità a suo tempo giudicata eccessiva (costo lisciatura e rigatura circa 2x 18'000. -). Nel 2017 per evitare di ridurre ulteriormente lo spessore dell'asfalto e indebolire il rivestimento è stato realizzato un primo rivestimento in resina con piena soddisfazione delle parti. Come menzionato dall'interpellante, per mantenere e stabilizzare lo strato di asfalto che anche a causa della riduzione di spessore comincia ad evidenziare delle fessurazioni, nel 2021, come già fatto nel 2017, si è optato per un nuovo trattamento della superficie con un nuovo rivestimento in resina appositamente destinato e omologato per questo tipo di pista. L'intervento è stato effettuato nei termini previsti (estate 2021) e come tale è stato liquidato. In seguito è emerso un problema opposto di eccessiva scorrevolezza quando la superficie è bagnata dalla pioggia. A seguito delle segnalazioni della società e del sopralluogo del 29 settembre 2021 alla pista con i rappresentanti dei Flyers, della ditta incaricata e del Dicastero Sport, presente anche chi vi parla, era stata chiesta alla ditta di proporre una soluzione per risolvere il problema della scivolosità in condizioni di pista bagnata. Il 15 novembre 2021 la ditta propose quindi di effettuare un ulteriore trattamento della superficie con una nuova applicazione in resina per aumentare la rugosità e sigillare le fessurazioni presenti sulla superficie della pista. La stesura della resina sarebbe però stata fattibile solo in primavera perché il prodotto utilizzato richiede temperature costantemente sopra i 10 °C per tutta la durata dei lavori. In seguito, durante la primavera 2022, complice il ritardo della ditta nel presentare l'offerta e un campione della nuova resina e, nel frattempo, dei disagi patiti dagli skater per alcune partite interrotte e annullate a causa della pista bagnata e scivolosa, si è tenuto un nuovo sopralluogo lo scorso 13 maggio fra Dicastero Sport, UTC, ditta e società sportiva, presente anche chi vi parla. In quell'occasione, d'accordo tutte le parti, si è deciso per una nuova soluzione, ossia il ripristino della situazione precedente al 2017, con la rimozione dei due strati di resina, la fresatura dell'asfalto sottostante, la sigillatura delle fessure e il ripristino delle rigature. È questa, infatti, la soluzione che offre più garanzie per il tipo di attività sportiva che viene effettuata dalla società Inline Hockey Club Capolago Flyers.

Nel merito delle domande puntuali:

1) I lavori di sistemazione definitiva sono stati collaudati?

Non viene effettuato il collaudo per questo tipo di interventi, in quanto la resina posata l'estate scorsa possiede una certificazione europea per questo tipo di attività sportiva all'aperto. L'UTC ha verificato che l'opera è stata eseguita a regola d'arte.

2) Come intende procedere il Municipio per ovviare alla situazione di disagio descritta?

Come indicato nella premessa, viene ripristinato l'asfalto antecedente i lavori del 2017. Questa soluzione, concordata con la società sportiva, dovrebbe infatti riportare l'aderenza della pista a una situazione molto simile a quella originaria.

3) Quali sono i tempi e i costi per il ripristino delle superfici di gioco?

D'accordo con la società sportiva, i lavori verranno effettuati a inizio luglio. I costi sono di CHF 14'647.20 IVA inclusa e rientrano nel budget di CHF 280'000.- messo a disposizione nel MM N. 118 /2020 per i lavori di manutenzione straordinaria e di miglioria occorrenti alla pista skater ed al rifugio PCI di Capolago.

Il Presidente chiede al Consigliere Tela Marco se si dichiara soddisfatto o insoddisfatto della risposta.

Consigliere Tela Marco:

Si dichiara soddisfatto.

Il Presidente chiede al Consigliere Robbiani Massimiliano se si rimette al testo della mozione "E ora diamo il buon esempio!!! "Per una diminuzione dei consiglieri comunali da 60 a 45 membri"" presentata unitamente ai Consiglieri Rusconi Lorenzo, Rossini Simona, Caimi Samuele, Galfetti Paola, Robbiani Nicholas e Pellegrini Roberto, pervenuta il 18 maggio 2022 o se vuole darne lettura.

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Si rimette al testo e meglio come segue:



Mendrisio, 18 maggio 2022

Mozione Ter

E ora diamo il buon esempio!!!

“Per una diminuzione dei consiglieri comunali da 60 a 45 membri”

Premessa

Durante la discussione del Messaggio relativo al Piano Finanziario ed economico della Città per il periodo 2020-2027 in Consiglio comunale, quasi tutti i gruppi politici hanno sottolineato che l'unica soluzione per non dover aumentare il moltiplicatore d'imposta è il

dover tagliare sulle spese/uscite. Il nostro Gruppo politico, però, non opta su queste proposte, che vanno a sfavorire i cittadini, ma bensì, preferisce prima risparmiare sulla politica. Pertanto, per la terza volta, presentiamo la seguente mozione, ritenendo che le circostanze attuali, possano favorire l'accettazione delle medesima.

Nel merito

Nel nostro comune attualmente vi sono 7 municipali e 60 consiglieri comunali. È innegabile che tutti i partiti presenti a Mendrisio abbiano grande difficoltà a reperire persone che si mettono a disposizione della cosa pubblica.

La Legge organica Comunale (LOC) dà facoltà al nostro Legislativo di rivedere il numero dei membri presenti nel legislativo. Infatti l'articolo 6 capoverso 1 dice che

“i comuni che contano almeno 300 abitanti possono stabilire per regolamento l'istituzione del consiglio comunale con un numero di membri non inferiore a 15 e non superiore a 60. I comuni con più di 5000 abitanti devono avere almeno 30 consiglieri comunali”

La diminuzione dei consiglieri comunali darebbe inoltre maggior concretezza e dinamicità al legislativo andando a ridurre i membri nelle commissioni. Non da ultimo poi una riduzione dei membri del legislativo e conseguentemente delle commissioni permetterebbe un risparmio dei costi della politica e in tempi di ristrettezze finanziarie non può che essere visto positivamente.

Con la seguente mozione proponiamo pertanto di modificare il numero dei consiglieri comunali.

Regolamento comunale del Comune di Mendrisio.

Art. 6 cpv 1

Attuale: Il Consiglio comunale è composto da 60 membri.

Nuovo: Il Consiglio comunale è composto da 45 membri.

Art. 38 cpv 1

Attuale: Le commissioni permanenti e quelle speciali si compongono di 11 membri ripartiti proporzionalmente fra i gruppi di cui si compone il Consiglio comunale.

Nuovo: Le commissioni permanenti e quelle speciali si compongono di 9 membri ripartiti proporzionalmente fra i gruppi di cui si compone il Consiglio comunale.

Gruppo Lega dei Ticinesi, UDC e UDC Mendrisio

Massimiliano Robbiani (primo firmatario)

Lorenzo Rusconi, Simona Rossini, Samuele Caimi, Paola Galfetti, Nicholas Robbiani, Roberto Pellegrini

Il Presidente comunica che la mozione “E ora diamo il buon esempio!!! “Per una diminuzione dei consiglieri comunali da 60 a 45 membri”” è demandata all'esame della Commissione delle Petizioni.

Il Presidente chiede al Consigliere Battaglia Marco se si rimette al testo della mozione ““Sole generoso”: finanziamo lo sviluppo del fotovoltaico con il crowdfunding” presentata unitamente ai Consiglieri Agustoni Maurizio, Aostalli Manuel, Fumagalli Daniele, Ponti Gabriele, Calderari Tiziano, Scacchi Jacopo, Stephani Andrea e Albertalli Benjamin, pervenuta il 24 maggio 2022 o se vuole darne lettura.

Consigliere Battaglia Marco:

Si rimette al testo e meglio come segue:

Mendrisio, 24 maggio 2022

Mozione

“Sole generoso”: finanziamo lo sviluppo del fotovoltaico con il crowdfunding

Egregio Presidente del Consiglio comunale,
Stimate colleghe e stimati colleghi del Consiglio comunale,
avvalendoci delle facoltà date dagli art. 67 LOC e 36 del Regolamento comunale presentiamo la seguente mozione: “Sole generoso: finanziamo lo sviluppo del fotovoltaico con il crowdfunding”.

Premessa

L'accesso all'energia elettrica è fondamentale per la sicurezza economica del nostro Paese. La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è invece fondamentale per uno sviluppo coerente e compatibile con gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra. La recente crisi dei prezzi dell'energia ha messo una volta di più in evidenza la necessità di aumentare la produzione di energie rinnovabili, sia per garantire maggiore autonomia dall'estero e garantire la sicurezza di approvvigionamento, sia per raggiungere gli obiettivi climatici fissati per il 2050 da parte della Confederazione.

L'energia solare rappresenta un vettore energetico di grande interesse e potenziale per la nostra regione. Il Ticino gode generalmente di un ottimo insolleggiamento. Non a caso la strategia della Città Mendrisio già prevede l'erogazione di incentivi ai proprietari di immobili per migliorare l'efficienza energetica e per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici. Ciononostante questa forma di produzione di energia resta ancora largamente inutilizzata rispetto al suo potenziale. Secondo uno studio della SUPSI, disponibile sul [sito](#) della Città di Mendrisio, a fine 2019 la produzione di energia solare nella Città di Mendrisio era di 6'169 MWh/anno corrispondenti a ca. il 3.5% del fabbisogno totale. Sempre secondo lo studio, “ipotizzando il completo sfruttamento dei tetti disponibili (...) si potrebbe coprire (con l'energia solare) il 61% del fabbisogno elettrico totale”. Attualmente quindi solo poco più del 5% del potenziale totale è stato sfruttato.

Gli strumenti attualmente in vigore prevedono l'erogazione di incentivi ai proprietari di immobili. Questo strumento è da mantenere, ma occorre un ulteriore impulso per velocizzare la transizione energetica. Questo strumento infatti non permette agli inquilini - non essendo proprietari di immobili - di investire nella produzione di energia solare. Eppure anche chi non ha un immobile di proprietà utilizza energia elettrica e può avere interesse nell'investire in questa forma di produzione di energia.

Il progetto “Il sole per tutti” lanciato dall'Azienda Multiservizi Bellinzona nel 2011 - e sostenuto anche da AIM tra gli altri - aveva l'obiettivo di creare un sistema di co-finanziamento di nuovi impianti solari. Un progetto che aveva riscosso successo e interesse in tutto il Cantone. Tra il 2011 e il 2018 sono state vendute circa 800 quote di partecipazione¹. A seguito della nuova Legge federale sull'energia - entrata in vigore nel 2018 - la formula iniziale proposta dall'AMB non adempiva però più ai requisiti delle normative applicabili alla materia, in particolare sul pagamento degli oneri di rete da parte dell'utente. Dal 2019 il progetto è quindi stato congelato. A nostra conoscenza, da allora nessuna offerta simile è stata riproposta.

Trovare una formula compatibile con la legislazione in vigore e il pagamento degli oneri di rete è però possibile. Una soluzione è stata elaborata dall'azienda elettrica di Zurigo ewz (e in altre Città elvetiche oltre Gottardo). L'azienda elettrica di Zurigo ewz ha lanciato il progetto “[ewz.solarzürì](#)” - disponibile sul mercato - che offre anche a inquilini senza una proprietà

¹ Si veda l'articolo pubblicato da La Regione: <https://www.laregione.ch/Cantone/bellinzonese/1374787/il-sole-per-tutti-e-congelato>

immobiliare la possibilità di investire nella realizzazione di impianti solari. Nello specifico, l'azienda offre la possibilità di acquistare 1 m2 (o più) di impianto solare con un investimento unico iniziale di 250.-. Per ogni m2 acquistato, l'utente riceve annualmente 80 kWh di energia solare per un periodo fisso di 20 anni. Questa fornitura viene fornita al cliente finale e permette di recuperare l'investimento iniziale nel tempo. L'azienda elettrica, grazie a questo finanziamento in crowdfunding, è responsabile dell'installazione dei pannelli fotovoltaici laddove ne ha possibilità. In questo modo anche chi non è proprietario può scegliere di investire e beneficiare dell'energia solare, anche se l'impianto non è situato nel palazzo o nella casa dove abita. Qualora la persona dovesse trasferirsi in altri comuni, l'azienda elettrica rilevrebbe la quota di investimento. Questa soluzione permette di raccogliere velocemente nuovi capitali per realizzare le infrastrutture.

La Città di Mendrisio e la sua politica energetica potrebbero trarne beneficio già dall'implementazione della soluzione qui proposta. Da una parte si permetterebbe ai giovani e a tutte le persone in affitto di acquistare e investire nell'energia solare al pari dei proprietari di immobili, aprendo il mercato a una nuova fetta di potenziali utenti. L'AIM potrebbe raccogliere nuovi capitali grazie al crowdfunding, che permetterebbero la celere installazione di nuovi impianti solari. Inoltre con la partecipazione di numerosi utenti e/o nuclei famigliari potrebbero venire raccolti i capitali per creare impianti di grandi dimensioni. Infine, con questa soluzione, la Città di Mendrisio aumenterebbe la quota di energia rinnovabile prodotta sul territorio, sfruttando il potenziale a disposizione e accelerando la transizione energetica. Lo studio della SUPSI ha ben evidenziato che esiste un importante potenziale per l'installazione di questa tipologia di impianti.

Secondo l'"[Ordinanza municipale](#) concernente l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica e lo sfruttamento delle energie rinnovabili negli edifici" (6.8.01.01) del 1° gennaio 2022, gli incentivi erogati sono attualmente unicamente a beneficio dei proprietari di edifici ubicati sul territorio della Città di Mendrisio (Art. 2). Nel caso di una soluzione di crowdfunding i costi per l'installazione ricadrebbero sull'AIM che dovrebbe includerli nel costo di investimento iniziale (es. 250 CHF per m2). Tuttavia le superfici disponibili per lo sfruttamento potrebbero riguardare, oltre che gli edifici pubblici, anche degli edifici commerciali e privati. È quindi auspicabile che gli incentivi erogati dal Comune vengano estesi anche a questa tipologia per i proprietari di immobili che desiderano mettere a disposizione il tetto delle loro proprietà per la realizzazione di un impianto finanziato con il crowdfunding senza però volere (o potere) finanziare loro stessi la costruzione di un impianto. In questo caso gli eventuali costi terzi associati con l'installazione dovrebbero essere finanziati – laddove non possono essere inclusi nell'investimento iniziale pagato dagli utenti – tramite gli incentivi erogati con lo stesso scopo come definito all'art.1 cpv.2 dell'Ordinanza. Con questa soluzione si migliorerebbero le condizioni di accesso agli investimenti in ambito di energia solare non solo per i proprietari di immobili.

Siamo convinti che offrire la possibilità di investire nell'energia solare anche per cittadine e cittadini che non sono proprietari di immobili possa accelerare l'installazione di nuovi impianti a energia solare. Grazie a questa formula di crowdfunding pubblico-privata per la raccolta di nuovi capitali, il carico finanziario per le finanze pubbliche comunali e l'AIM sarebbe molto contenuto. Riteniamo quindi questa proposta utile e necessaria per dare un impulso per una Mendrisio più sostenibile e più indipendente dal punto di vista energetico.

Proposta di delibera

In considerazione delle premesse fatte si chiede al lodevole Consiglio comunale di risolvere:

1. La mozione è accolta;
2. Il Municipio è incaricato di definire con le AIM una strategia per lo sviluppo della produzione di energia solare con l'introduzione di un'offerta di crowdfunding (secondo i modelli in vigore in altre regioni della Svizzera) per l'utenza residente sul territorio della Città di Mendrisio.
3. Il Municipio è incaricato di valutare le modalità per l'inserimento nell'Ordinanza (6.8.01.01) di una nuova forma di incentivi destinati ai privati ed aziende che desiderano mettere a disposizione superfici idonee per la realizzazione di impianti AIM finanziati in crowdfunding.

Con i nostri migliori saluti,
Primo firmatario

Marco Battaglia, Consigliere comunale verdi liberali

Co-firmatari

Maurizio Agustoni, Consigliere comunale PPD

Manuel Aostalli, Consigliere comunale PPD

Daniele Fumagalli, Consigliere comunale PLR

Gabriele Ponti, Consigliere comunale PLR

Tiziano Calderari, Consigliere comunale PLR

Jacopo Scacchi, Consigliere comunale L'Alternativa

Andrea Stephani, Consigliere comunale L'Alternativa

Benjamin Albertalli, Consigliere comunale Lega dei Ticinesi

Il Presidente comunica che la mozione "Sole generoso: finanziamo lo sviluppo del fotovoltaico con il crowdfunding" è demandata all'esame della Commissione della Gestione.

Per il Consiglio comunale

Il Presidente:

Il Segretario:

Il Verbalista: